

**Cons. autom.**  
**Serie E – REGIME TRIBUTARIO**

<b>E0001</b>		<b>Il codice fiscale delle persone fisiche è costituito da un numero fisso di elementi</b>	
	1	nove lettere e dieci numeri	F
	2	nove lettere e sette numeri	V
	3	undici	F
<b>E0002</b>		<b>Il codice fiscale delle persone fisiche è costituito da un numero fisso di elementi</b>	
	1	undici numeri	F
	2	sedici	V
	3	nove lettere e dieci numeri	F
<b>E0003</b>		<b>Il codice fiscale delle società è costituito da un numero fisso di elementi</b>	
	1	undici	V
	2	sedici	F
	3	undici numeri e una lettera	F
<b>E0004</b>		<b>Il codice fiscale delle società è costituito da un numero fisso di elementi</b>	
	1	sedici	F
	2	quattordici	F
	4	undici numeri	V
<b>E0005</b>		<b>I soggetti passivi del rapporto giuridico d'imposta possono essere</b>	
	1	solo le persone giuridiche	F
	2	tutti i soggetti di diritto, sia persone fisiche che giuridiche	V
	3	solo le persone fisiche	F
<b>E0006</b>		<b>I soggetti passivi del rapporto giuridico d'imposta possono essere</b>	
	1	tutti i soggetti di diritto che concorrono alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva	V
	2	solo le persone fisiche e le SPA	F
	3	tutti i soggetti di diritto escluso la società	F
<b>E0007</b>		<b>L'art. 53 della Costituzione stabilisce che</b>	
	1	che tutti sono uguali di fronte alla legge	F
	2	l'aliquota IRPEF dev'essere proporzionale	F
	4	l'aliquota IRPEF dev'essere progressiva	V
<b>E0008</b>		<b>L'art. 53 della Costituzione stabilisce che</b>	
	1	tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche a prescindere dalla loro capacità contributiva	F
	2	tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche secondo la propria ricchezza immobiliare	F
	3	tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva	V
<b>E0009</b>		<b>Ai fini fiscali le diverse tipologie di reddito sono classificate in</b>	
	1	reddito di impresa, reddito di lavoro o reddito di capitale	F
	2	reddito fondiario, reddito di capitale, reddito di lavoro dipendente, reddito di lavoro autonomo, reddito di impresa e redditi diversi	V
	3	reddito di impresa, reddito di lavoro o reddito di pensione	F
<b>E0010</b>		<b>Il presupposto delle imposte dirette è</b>	
	1	il possesso degli autoveicoli	F
	2	l'atto di vendita	F
	3	il possesso di redditi	V
<b>E0011</b>		<b>Il presupposto delle imposte dirette è</b>	
	1	l'atto di acquisto	F
	2	il flusso di ricchezza acquisito dal contribuente in un determinato periodo di tempo	V
	3	il possesso di immobili	F
<b>E0012</b>		<b>Le imposte dirette colpiscono</b>	
	1	flusso di ricchezza acquisito nel periodo d'imposta	V
	2	i consumi	F
	3	gli affari	F
<b>E0013</b>		<b>Le imposte dirette colpiscono</b>	
	1	gli immobili	F
	2	i trasferimenti	F
	3	i redditi prodotti	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0014</b>		<b>L'imposizione diretta colpisce</b>	
	1	la registrazione dei beni immobili	F
	2	la ricchezza all'atto del consumo	F
	3	manifestazioni immediate della capacità contributiva	V
<b>E0015</b>		<b>L'imposizione diretta colpisce</b>	
	1	il reddito	V
	2	la registrazione dei beni immobili	F
	4	la ricchezza all'atto del trasferimento	F
<b>E0016</b>		<b>Il reddito fondiario è quello</b>	
	1	determinato dalla rendita catastale di terreni o fabbricati o dall'affitto o dalla locazione	V
	2	derivante dalla titolarità di fondi comuni di investimento	F
	3	derivante unicamente dalla proprietà o altro diritto reale su terreni	F
<b>E0017</b>		<b>Il reddito fondiario è quello</b>	
	1	derivante unicamente dalla proprietà del fondo agricolo	F
	3	derivante dalla proprietà o altro diritto reale su terreni o fabbricati	V
	4	derivante dalla proprietà di edifici produttivi	F
<b>E0018</b>		<b>È deputato all'attribuzione delle rendite dei fabbricati</b>	
	1	il pubblico registro immobiliare	F
	2	l'Agenzia del demanio	F
	4	l'Ufficio provinciale dell'agenzia del Territorio	V
<b>E0019</b>		<b>È deputato all'attribuzione delle rendite dei fabbricati</b>	
	1	il pubblico registro immobiliare	F
	3	il comune	F
	4	l'ufficio competente per i fabbricati situati nel territorio dello Stato	V
<b>E0020</b>		<b>Sono redditi fondiari</b>	
	1	i redditi dei terreni	V
	2	solo i redditi che derivano dalla coltivazione del fondo agricolo	F
	3	di norma determinati con un sistema ordinario	F
<b>E0021</b>		<b>Sono redditi fondiari</b>	
	2	i redditi dei fabbricati e i redditi dei terreni	V
	3	solo i redditi che derivano dalla coltivazione del fondo agricolo	F
	4	i redditi che derivano dalla vendita di aree edificabili	F
<b>E0022</b>		<b>Sono redditi fondiari</b>	
	1	solo i redditi che derivano dalla coltivazione del fondo agricolo	F
	2	i redditi che derivano dalla vendita di aree edificabili	F
	4	i redditi dei fabbricati	V
<b>E0023</b>		<b>Il reddito di capitale è quello</b>	
	1	derivante dalla titolarità di fondi comuni di investimento	F
	2	derivante dalla proprietà o altro diritto reale su terreni	F
	4	derivante dagli interessi, utili o altri proventi percepiti nel periodo di imposta	V
<b>E0024</b>		<b>Il reddito di capitale è quello</b>	
	1	derivante dall'impiego di denaro o di altri beni, purché la loro percezione avvenga al di fuori dell'esercizio di attività imprenditoriali	V
	2	derivante dalla proprietà di edifici produttivi	F
	3	derivante dalla titolarità di fondi comuni di investimento	F
<b>E0025</b>		<b>Sono redditi di capitale</b>	
	1	le rendite vitalizie e le rendite a tempo determinato costituite a titolo oneroso	F
	2	i proventi derivati dall'impiego di denaro o di altri beni percepiti al di fuori dall'esercizio dell'impresa	V
	3	gli interessi di banca percepiti da società di persone	F
<b>E0026</b>		<b>Sono redditi di capitale</b>	
	1	gli interessi e gli altri proventi percepiti da un privato nel periodo di imposta	V
	2	i ricavi percepiti nell'esercizio del lavoro autonomo	F
	3	gli interessi, gli utili e altri proventi percepiti dall'imprenditore	F
<b>E0027</b>		<b>Il sistema della tassazione separata si applica</b>	
	1	al trattamento di fine rapporto percepito alla cessazione del rapporto di lavoro	V
	2	ai redditi di capitale	F
	3	a tutti i redditi da lavoro autonomo	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0028</b>		<b>Il sistema della tassazione separata si applica</b>	
	1	al TFR (trattamento di fine rapporto)	V
	2	a tutti i redditi da lavoro dipendente	F
	3	a tutti i redditi da lavoro autonomo	F
<b>E0029</b>		<b>La ritenuta sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente è effettuata</b>	
	1	da qualsiasi società o ditta individuale che corrisponda retribuzioni	V
	2	solo dagli Enti Pubblici e Privati e le Società di persone	F
	3	direttamente dall'INPS e dall'INAIL	F
<b>E0030</b>		<b>La ritenuta sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente è effettuata</b>	
	1	direttamente dall'Agenzia delle entrate	F
	2	Solo dagli Enti Pubblici e le Società di Capitale	F
	4	da qualsiasi datore di lavoro	V
<b>E0031</b>		<b>Le indennità, i gettoni di presenza e gli altri compensi corrisposti dallo Stato per l'esercizio di pubbliche funzioni costituiscono</b>	
	1	reddito assimilato a quello di lavoro dipendente	V
	2	reddito di capitale	F
	3	reddito diverso	F
<b>E0032</b>		<b>Le indennità, i gettoni di presenza e gli altri compensi corrisposti dallo Stato per l'esercizio di pubbliche funzioni costituiscono</b>	
	1	reddito di capitale	F
	3	redditi della stessa natura dei compensi percepiti come amministratore o sindaco di società	V
	4	reddito dell'attività professionale	F
<b>E0033</b>		<b>Le trattenute alla fonte possono essere</b>	
	1	trattenute dal sostituto d'imposta a titolo provvisorio o definitivo	V
	2	trattenute dal sostituto di imposta solo a titolo provvisorio	F
	3	solo a titolo d'imposta	F
<b>E0034</b>		<b>Le trattenute alla fonte possono essere</b>	
	1	solo a titolo di acconto	F
	2	a titolo di imposta e di acconto	V
	3	trattenute ma non versate all'amministrazione finanziaria	F
<b>E0035</b>		<b>Sono redditi di lavoro autonomo quelli derivanti</b>	
	1	dall'attività svolta dal professionista	V
	2	dal lavoro dipendente svolto in autonomia	F
	3	dall'esercizio di associazioni di categoria	F
<b>E0036</b>		<b>Sono redditi di lavoro autonomo quelli derivanti</b>	
	1	dall'esercizio di associazioni di categoria	F
	2	dalle attività accessorie dell'impresa	F
	3	dall'esercizio abituale di arti e professioni	V
<b>E0037</b>		<b>I redditi di lavoro autonomo sono</b>	
	1	quelli che derivano da associazioni	F
	2	quelli che derivano da una piccola impresa	F
	3	quelli assimilati al lavoro autonomo	V
<b>E0038</b>		<b>I redditi di lavoro autonomo sono</b>	
	1	quelli che derivano da una piccola impresa	F
	3	quelli che derivano dall'esercizio di arti e professioni	V
	4	solo quelli che derivano dall'esercizio di professioni	F
<b>E0039</b>		<b>I redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente, non conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali o da società in nome collettivo o in accomandita semplice, sono</b>	
	1	redditi di lavoro dipendente	F
	2	redditi di lavoro autonomo	F
	4	redditi diversi in quanto non rientranti in altre categorie	V
<b>E0040</b>		<b>I redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente, non conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali o da società in nome collettivo o in accomandita semplice, sono</b>	
	1	redditi di lavoro dipendente	F
	2	redditi diversi	V
	3	redditi di capitale	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0041</b>		<b>I redditi derivanti dalla cessione di partecipazioni sociali sono</b>	
	1	redditi di impresa	F
	2	redditi di capitale	F
	3	redditi diversi	V
<b>E0042</b>		<b>Il reddito di impresa si determina assumendo tutte le componenti positive e negative</b>	
	1	normalmente secondo il principio della competenza economica	V
	2	purché certe e determinabili, secondo il principio di cassa	F
	3	purché certe e determinabili, secondo il principio di competenza senza eccezioni	F
<b>E0043</b>		<b>Il reddito di impresa si determina assumendo tutte le componenti positive e negative</b>	
	1	purché certe e determinabili, secondo il principio di competenza, salvo alcune eccezioni	V
	2	purché certe e determinabili, secondo il principio di cassa	F
	4	solo se le componenti negative sono superiori a quelle positive	F
<b>E0044</b>		<b>Il reddito d'impresa deriva</b>	
	1	dall'esercizio abituale di professioni	F
	2	dall'esercizio di imprese commerciali	V
	3	dall'attività di lavoro	F
<b>E0045</b>		<b>Il reddito d'impresa deriva</b>	
	1	unicamente dalle attività accessorie dell'impresa	F
	2	dall'attività di lavoro	F
	4	dalla differenza tra le componenti attive e passive secondo il principio della competenza economica	V
<b>E0046</b>		<b>Il reddito dell'impresa si può definire</b>	
	1	corrispettivo	F
	2	dividendo	F
	3	reddito che deriva dall'esercizio di imprese commerciali	V
<b>E0047</b>		<b>Il reddito dell'impresa si può definire</b>	
	1	corrispettivo	F
	3	rendita	F
	4	profitto	V
<b>E0048</b>		<b>Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi (tesi ad integrare ricavi e a ridurre costi) erogati esclusivamente in conto esercizio, a norma di legge, sono considerati</b>	
	1	minori costi	F
	2	soppravvenienze attive, salvo alcune eccezioni	F
	4	ricavi	V
<b>E0049</b>		<b>Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi (tesi ad integrare ricavi e a ridurre costi) erogati esclusivamente in conto esercizio, a norma di legge, sono considerati</b>	
	1	componenti attivi del reddito di impresa	V
	2	soppravvenienze attive, salvo alcune eccezioni	F
	3	sempre soppravvenienze attive	F
<b>E0050</b>		<b>Ai fini della determinazione del reddito di impresa, in caso di cessione di beni strumentali, la differenza positiva tra il corrispettivo conseguito ed il costo non ammortizzato del bene ceduto rappresenta</b>	
	1	un ricavo	F
	2	una soppravvenienza attiva	F
	4	una plusvalenza	V
<b>E0051</b>		<b>Ai fini della determinazione del reddito di impresa, in caso di cessione di beni strumentali, la differenza positiva tra il corrispettivo conseguito ed il costo non ammortizzato del bene ceduto rappresenta</b>	
	1	non concorre mai alla formazione del reddito di impresa	F
	2	un ricavo	F
	4	un componente positivo del reddito di impresa	V
<b>E0052</b>		<b>Le plusvalenze patrimoniali sono</b>	
	1	corrispettivi della cessione di beni	F
	2	minor valore di beni	F
	3	sono componenti attivi di reddito	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0053</b>		<b>Le plusvalenze patrimoniali sono</b>	
	1	corrispettivi della cessione di beni	F
	3	maggior valore realizzato nella cessione di particolari beni relativi all'impresa rispetto all'ultimo valore riconosciuto ai fini dell'imposta sul reddito	V
	4	sono componenti passivi di reddito in quanto si realizzano con la vendita di beni	F
<b>E0054</b>		<b>Componenti attivi del reddito d'impresa sono</b>	
	1	la riserva legale	F
	2	il capitale sociale	F
	3	le indennità conseguenti a titolo di risarcimento assicurativo	V
<b>E0055</b>		<b>Componenti attivi del reddito d'impresa sono</b>	
	1	gli ammortamenti	F
	2	i ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive	V
	4	i beni ammortizzabili	F
<b>E0056</b>		<b>Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi in conto capitale</b>	
	1	sono considerati componenti attivi di reddito	V
	2	sono considerati investimenti patrimoniali	F
	3	non concorrono mai alla formazione del reddito di impresa	F
<b>E0057</b>		<b>Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi in conto capitale</b>	
	1	sono considerati ricavi	F
	2	sono considerati plusvalenze	F
	3	sono considerati sopravvenienze attive	V
<b>E0058</b>		<b>Il costo relativo ai beni strumentali dell'impresa viene distribuito</b>	
	1	nello stato patrimoniale di più esercizi	F
	2	in due esercizi	F
	4	per tutti i periodi di utilizzo di tali beni	V
<b>E0059</b>		<b>Il costo relativo ai beni strumentali dell'impresa viene distribuito</b>	
	1	nello stato patrimoniale di più esercizi	F
	3	non viene distribuito	F
	4	mediante la procedura dell'ammortamento	V
<b>E0060</b>		<b>Gli interessi passivi sui mutui</b>	
	1	sono relativi a prestiti concessi	F
	2	sono relativi a prestiti contratti	V
	3	non partecipano alla formazione del reddito	F
<b>E0061</b>		<b>Gli interessi passivi sui mutui</b>	
	1	sono relativi a prestiti concessi	F
	2	sono componenti negativi del reddito	V
	4	sono componenti negativi del patrimonio	F
<b>E0062</b>		<b>L'ammortamento dei beni materiali</b>	
	1	può essere effettuato anche per le materie prime di consumo	F
	2	può essere effettuato solo se sono beni materiali strumentali	V
	3	può essere effettuata esclusivamente fino all'obsolescenza tecnica del bene	F
<b>E0063</b>		<b>L'ammortamento dei beni materiali</b>	
	1	non può essere effettuato	F
	3	può essere effettuato solo nel primo anno	F
	4	avviene per quota	V
<b>E0064</b>		<b>Fra i componenti passivi del reddito di impresa si annoverano</b>	
	1	solo i costi per l'acquisto di beni	F
	2	tutti i debiti previsti in bilancio	F
	3	perdite o sopravvenienze passive	V
<b>E0065</b>		<b>Fra i componenti passivi del reddito di impresa si annoverano</b>	
	1	tutti i debiti previsti in bilancio	F
	2	solo i costi per l'acquisto di beni	F
	3	spese per prestazioni di lavoro dipendente	V
<b>E0066</b>		<b>Fra i componenti passivi del reddito di impresa si annoverano</b>	
	1	solo i costi per l'acquisto di beni	F
	2	tutti i debiti previsti in bilancio	F
	3	costi relativi all'acquisizione dei beni e servizi	V
<b>E0067</b>		<b>Per ammortamento s'intende</b>	
	1	un particolare fondo istituito per far fronte a spese non previste	F
	2	un componente passivo dell'attivo patrimoniale	F
	3	un componente passivo del reddito di impresa	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0068</b>		<b>Per ammortamento s'intende</b>	
	1	la ripartizione di un costo pluriennale in più esercizi	V
	2	la ripartizione di un ricavo in più esercizi	F
	3	un componente passivo dell'attivo patrimoniale	F
<b>E0069</b>		<b>La quota di ammortamento rappresenta</b>	
	1	un componente negativo del reddito di impresa	V
	2	un costo relativo a beni non strumentali	F
	3	la differenza fra il costo storico e il valore di mercato di un bene	F
<b>E0070</b>		<b>La quota di ammortamento rappresenta</b>	
	1	un costo relativo a beni non strumentali	F
	3	la perdita di valore che un bene avente utilità pluriennale subisce nel corso di un esercizio	V
	4	un valore finanziario da riepilogare allo Stato patrimoniale finale	F
<b>E0071</b>		<b>L'uso del veicolo adibito a scuola guida è considerato</b>	
	1	bene da porre in ammortamento	V
	2	bene strumentale solo se viene utilizzato in ambito comunale	F
	3	bene strumentale ma non può essere ammortizzato	F
<b>E0072</b>		<b>L'uso del veicolo adibito a scuola guida è considerato</b>	
	1	alla stregua di qualsiasi veicolo per uso personale	F
	3	sempre bene strumentale	V
	4	bene strumentale solo se nuovo di fabbrica	F
<b>E0073</b>		<b>Il costo di un'autovettura ammortizzata da una impresa al 25% esaurisce la sua utilità in</b>	
	1	25 anni	F
	2	4 periodi di imposta	V
	3	più di 4 anni	F
<b>E0074</b>		<b>Il costo di un'autovettura ammortizzata da una impresa al 25% esaurisce la sua utilità in</b>	
	1	4 anni	V
	2	più di 4 anni	F
	3	meno di 4 anni	F
<b>E0075</b>		<b>Si chiamano beni ammortizzabili di un'azienda commerciale</b>	
	1	quei beni che durano più di un anno ed il loro valore va suddiviso per più anni	V
	2	quei beni rubati che sono stati ritrovati	F
	3	quei beni che non risultano più utilizzabili e vanno eliminati	F
<b>E0076</b>		<b>Si chiamano beni ammortizzabili di un'azienda commerciale</b>	
	1	quei beni che non risultano più utilizzabili e vanno eliminati	F
	3	quei beni che sono soggetti alla procedura dell'ammortamento	V
	4	le merci che risultano giacenti al 31 dicembre	F
<b>E0077</b>		<b>Il libro giornale è un documento</b>	
	1	contabile sul quale si riportano ogni giorno le operazioni relative all'esercizio dell'impresa	V
	2	contabile in cui giornalmente vengono registrate le ore degli operai	F
	3	contabile sul quale si riportano i costi e i ricavi dell'impresa	F
<b>E0078</b>		<b>Il libro giornale è un documento</b>	
	1	contabile che viene utilizzato per il regime di contabilità ordinaria	V
	2	contabile in cui giornalmente vengono registrate le ore degli operai	F
	4	relativo alle valutazioni delle attività e delle passività dell'impresa	F
<b>E0079</b>		<b>A quale regime contabile è obbligata la SRL</b>	
	1	al regime contabile ordinario solo se il volume d'affari è superiore a 700.000 euro	F
	2	sempre al regime di contabilità ordinaria	V
	3	al regime contabile semplificato solo se il volume d'affari non è superiore a 400.000 euro	F
<b>E0080</b>		<b>A quale regime contabile è obbligata la SRL</b>	
	1	al regime contabile ordinario solo se il volume d'affari è superiore a 400.000 euro	F
	2	sempre al regime contabile ordinario come per tutte le società di capitale	V
	3	al regime contabile ordinario solo se il volume d'affari è superiore a 700.000 euro	F
<b>E0081</b>		<b>La tenuta dei registri dei beni ammortizzabili</b>	
	1	può essere omessa e non registrare i beni ammortizzabili	F
	2	può essere omessa a condizione che le registrazioni vengano annotate nel libro degli inventari, per le imprese in contabilità ordinaria	V
	3	è alternativa al registro delle fatture emesse	F

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0082</b>		<b>La tenuta dei registri dei beni ammortizzabili</b>	
	1	può essere omessa e non registrare i beni ammortizzabili	F
	2	non può essere mai omessa	F
	3	serve per la registrazione dei beni strumentali	V
<b>E0083</b>		<b>L'opzione per la scelta del regime contabile fiscale</b>	
	1	va effettuata ogni anno in ragione della propria convenienza	F
	2	non è consentito esprimere opzioni per la scelta del regime contabile fiscale	F
	3	è possibile solo passare dal regime di contabilità semplificata al regime di contabilità ordinaria	V
<b>E0084</b>		<b>L'opzione per la scelta del regime contabile fiscale</b>	
	1	è obbligatorio esprimere opzione per la scelta del regime contabile fiscale	F
	2	va effettuata in occasione della prima presentazione della dichiarazione annuale IVA ovvero nel modello REDDITI	V
	3	va effettuata ogni anno in ragione della propria convenienza	F
<b>E0085</b>		<b>La scelta del regime contabile viene fatta</b>	
	1	secondo le preferenze a libera scelta	F
	2	in base ai ricavi presunti o realizzati	V
	3	in base al volume d'affari presunto o realizzato indifferentemente dal tipo di azienda	F
<b>E0086</b>		<b>La scelta del regime contabile viene fatta</b>	
	1	per le SNC, SAS e imprese individuali e non per le società di capitali	V
	2	in base al volume d'affari presunto o realizzato indifferentemente dal tipo di azienda	F
	3	in base all'importo delle fatture emesse dedotte le fatture di registro	F
<b>E0087</b>		<b>Per l'accesso al regime forfetario</b>	
	1	Il reddito di pensione (assimilato al lavoro dipendente) deve eccedere l'importo di 30.000 euro	F
	2	Le spese per lavoratori dipendenti devono essere superiori a 20.000 euro	F
	4	Il reddito imponibile viene calcolato forfetariamente in misura diversificata a seconda dell'attività esercitata	V
<b>E0088</b>		<b>Per l'accesso al regime forfetario</b>	
	1	I costi vengono calcolati in modo forfetario	F
	2	Il costo dei beni strumentali, al lordo degli ammortamenti deve essere superiore a 20.0000 euro	F
	3	I ricavi non possono essere superiori a 65.000 euro	V
<b>E0089</b>		<b>Il contribuente forfetario</b>	
	1	deve esercitare l'opzione tutti gli anni	F
	2	non è necessario che eserciti l'opzione	V
	3	deve esercitare l'opzione ogni 5 anni	F
<b>E0090</b>		<b>In generale le imposte dirette vengono così definite se</b>	
	1	colpiscono i redditi prodotti, gravando sui loro utilizzi	F
	2	colpiscono il consumo	F
	3	colpiscono i redditi prodotti, a prescindere dal loro utilizzo	V
<b>E0091</b>		<b>In generale le imposte dirette vengono così definite se</b>	
	1	colpiscono direttamente i redditi prodotti, ma in relazione al loro utilizzo	F
	3	colpiscono il patrimonio	F
	4	colpiscono il reddito delle società e delle persone fisiche	V
<b>E0092</b>		<b>Tra le seguenti costituisce imposta diretta</b>	
	1	IRPEF	V
	2	IVA	F
	3	Imposta di successione	F
<b>E0093</b>		<b>Tra le seguenti costituisce imposta diretta</b>	
	1	Imposta di bollo	F
	3	IRES	V
	4	Imposta di Registro	F
<b>E0094</b>		<b>Le imposte dirette sono quelle che colpiscono</b>	
	1	l'utilizzazione del reddito	F
	2	i consumi	F
	3	manifestazioni immediate della capacità contributiva	V
<b>E0095</b>		<b>Le imposte dirette sono quelle che colpiscono</b>	
	1	l'utilizzazione del reddito	F
	2	i redditi	V
	4	l'incremento di valore	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0096</b>		<b>L'IRPEF è una imposta</b>	
	1	personale	V
	2	reale	F
	3	indiretta	F
<b>E0097</b>		<b>L'IRPEF è una imposta</b>	
	1	diretta	V
	2	reale	F
	3	sulle persone giuridiche	F
<b>E0098</b>		<b>L'IRPEF appartiene alla categoria di imposta</b>	
	1	sul reddito delle persone fisiche residenti e non residenti nel territorio dello Stato se producono redditi in Italia	V
	2	sui redditi dovuta dalla società di persone	F
	3	indiretta ed è dovuta da soggetti diversi	F
<b>E0099</b>		<b>L'IRPEF appartiene alla categoria di imposta</b>	
	1	sui redditi, i cui soggetti passivi sono solo persone fisiche residenti	F
	2	indiretta ed è dovuta da soggetti diversi	F
	4	diretta dovuta dalle persone fisiche che possiedono redditi	V
<b>E0100</b>		<b>L'imposta sul reddito delle persone fisiche si determina</b>	
	1	applicando al reddito complessivo, al netto di oneri deducibili e deduzioni, aliquote progressive	V
	2	applicando sul reddito complessivo al lordo di eventuali oneri deducibili delle aliquote progressive	F
	3	applicando sul reddito complessivo un'aliquota fissa	F
<b>E0101</b>		<b>L'imposta sul reddito delle persone fisiche si determina</b>	
	1	applicando sul reddito complessivo un'aliquota fissa	F
	2	applicando sui redditi diversi, al netto delle spese, un'aliquota progressiva	F
	4	applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili, ed eventuali deduzioni, determinate aliquote per scaglioni di reddito	V
<b>E0102</b>		<b>Gli oneri deducibili sono</b>	
	1	spese che diminuiscono il reddito imponibile e le imposte	V
	2	spese che si deducono dall'IVA	F
	3	spese che si deducono dal solo reddito d'impresa	F
<b>E0103</b>		<b>Gli oneri deducibili sono</b>	
	1	spese che si deducono dall'affitto dei fabbricati	F
	2	spese che si deducono dal reddito complessivo e che diminuiscono il reddito imponibile	V
	4	spese che si detraggono e/o deducono dal solo reddito di lavoro autonomo e di lavoro dipendente	F
<b>E0104</b>		<b>Gli oneri deducibili vanno sottratti</b>	
	1	dal reddito complessivo	V
	2	dall'IRPEF corrispondente al reddito lordo	F
	3	solo dal reddito di impresa	F
<b>E0105</b>		<b>Gli oneri deducibili vanno sottratti</b>	
	1	dall'IRPEF corrispondente al reddito lordo	F
	2	dal volume di affari	F
	3	per determinare il reddito imponibile	V
<b>E0106</b>		<b>L'aliquota aumenta con il progredire del reddito</b>	
	1	nell'IMU	F
	2	nell'imposta sul reddito delle persone fisiche	V
	3	nell'IVA	F
<b>E0107</b>		<b>L'aliquota aumenta con il progredire del reddito</b>	
	1	nell'IRPEF	V
	2	nell'imposta di registro	F
	3	nell'IMU	F
<b>E0108</b>		<b>La base imponibile ai fini IRPEF è il reddito</b>	
	1	base minimo da tassare	F
	2	complessivo del soggetto	V
	3	prodotto dall'azienda	F
<b>E0109</b>		<b>La base imponibile ai fini IRPEF è il reddito</b>	
	1	prodotto dall'azienda	F
	2	del nucleo familiare risultante dallo stato di famiglia	F
	3	su cui va calcolata l'imposta	V

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0110</b>		<b>L'IRPEF è una imposta con aliquota</b>	
	1	progressiva per classi	F
	2	proporzionale	F
	3	progressiva per scaglioni	V
<b>E0111</b>		<b>L'IRPEF è una imposta con aliquota</b>	
	1	che aumenta con l'aumentare del reddito	V
	2	fissa	F
	4	fissa e poi proporzionale	F
<b>E0112</b>		<b>L'IRPEF è un'imposta che colpisce i redditi prodotti da</b>	
	1	persone fisiche e giuridiche	F
	2	società di persone	F
	4	persone fisiche	V
<b>E0113</b>		<b>L'IRPEF è un'imposta che colpisce i redditi prodotti da</b>	
	1	società di persone	F
	2	persone fisiche e fondazioni	F
	4	soci delle società di persone	V
<b>E0114</b>		<b>Soggetti passivi ai fini IRPEF sono</b>	
	1	la società di persone	F
	2	le società di capitali	F
	3	le persone fisiche residenti e non residenti nel territorio dello Stato se producono redditi in Italia	V
<b>E0115</b>		<b>Soggetti passivi ai fini IRPEF sono</b>	
	1	le persone fisiche, residenti e non residenti per tutti i redditi ovunque prodotti	F
	2	le persone fisiche e giuridiche purchè residenti nel territorio dello Stato	F
	4	i soci della società di persone	V
<b>E0116</b>		<b>Un'imposta è progressiva quando</b>	
	1	preleva una frazione costante del reddito	F
	2	preleva una frazione più grande del reddito al crescere di quest'ultimo	V
	3	preleva un'imposta fissa	F
<b>E0117</b>		<b>Un'imposta è progressiva quando</b>	
	1	preleva un'imposta fissa	F
	2	l'aliquota aumenta con l'ammontare del reddito	V
	3	preleva esclusivamente dal reddito delle persone	F
<b>E0118</b>		<b>L'IRES è una imposta</b>	
	1	sul reddito delle società	V
	2	sul patrimonio delle società	F
	3	reale sulle società	F
<b>E0119</b>		<b>L'IRES è una imposta</b>	
	1	reale sulle società	F
	3	proporzionale	V
	4	indiretta	F
<b>E0120</b>		<b>Sono tenuti al pagamento dell'IRES</b>	
	1	le società di persone sul reddito	F
	2	le persone fisiche	F
	3	le società a responsabilità limitata residenti in Italia	V
<b>E0121</b>		<b>Sono tenuti al pagamento dell'IRES</b>	
	1	le persone fisiche	F
	2	le società di capitali residenti in Italia per tutti i redditi ovunque prodotti e le società e gli enti residenti all'estero, limitatamente ai redditi prodotti in Italia	V
	4	i professionisti	F
<b>E0122</b>		<b>L'IRES è dovuta con riferimento</b>	
	1	all'esercizio sociale fissato dall'atto costitutivo	V
	2	sempre e solo all'anno solare	F
	3	all'esercizio stabilito dal Presidente del CDA	F
<b>E0123</b>		<b>L'IRES è dovuta con riferimento</b>	
	1	sempre e solo all'anno solare	F
	2	all'esercizio sociale fissato dall'assemblea dei soci nell'atto costitutivo	V
	3	all'esercizio sociale fissato dall'atto costitutivo, se di durata superiore ai due anni	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0124</b>		<b>L'IRES è</b>	
	1	l'Imposta sul Reddito delle Società	V
	2	un'imposta regionale sulla società	F
	3	l'Imposta sul Reddito degli Enti Soppressi	F
<b>E0125</b>		<b>L'IRES è</b>	
	1	un'imposta diretta	V
	2	l'Imposta sul Reddito degli Enti Soppressi	F
	3	l'Imposta sul Reddito degli Esercenti Servizi	F
<b>E0126</b>		<b>Le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata</b>	
	1	sono soggette all'imposta sul reddito delle società	V
	2	sono soggette ad aliquota progressiva	F
	3	sono soggette all'imposta sul reddito delle persone fisiche	F
<b>E0127</b>		<b>Le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata</b>	
	1	sono soggette all'IRES	V
	2	sono soggette all'imposta sul reddito delle persone fisiche o giuridiche a scelta del legale rappresentante	F
	4	sono soggette all'IRPEF se la SRL è unipersonale	F
<b>E0128</b>		<b>Sono soggetti all'Imposta sul Reddito delle Società</b>	
	1	solo le società di capitali	V
	2	le imprese familiari	F
	3	solo le società di persone	F
<b>E0129</b>		<b>Sono soggetti all'Imposta sul Reddito delle Società</b>	
	1	gli Enti di ogni tipo diversi dalle società	F
	2	le società per azioni ed in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le società di mutua assicurazione residenti nel territorio dello Stato	V
	3	le società di persone e le ditte individuali	F
<b>E0130</b>		<b>È ammessa la compensazione utilizzando il modello di versamento F24. Essa può essere operata</b>	
	1	solo per tributi erariali	F
	2	anche quando il saldo è pari a zero	V
	3	solo per i contributi previdenziali	F
<b>E0131</b>		<b>È ammessa la compensazione utilizzando il modello di versamento F24. Essa può essere operata</b>	
	1	solo per l'IVA	F
	2	con tributi e contributi	V
	3	solo per tributi erariali	F
<b>E0132</b>		<b>I versamenti delle imposte dovute in base alle dichiarazioni fiscali e contributive vanno versati</b>	
	1	nelle apposite modulistiche previste distintamente per i versamenti IRPEF IVA e per i versamenti dei contributi	F
	2	nel modello F24	V
	3	nel bollettino di conto corrente	F
<b>E0133</b>		<b>I versamenti delle imposte dovute in base alle dichiarazioni fiscali e contributive vanno versati</b>	
	1	direttamente all'ente di riscossione	F
	2	per i soggetti titolari di partita IVA con modalità di pagamento telematico	V
	3	nel modello F23	F
<b>E0134</b>		<b>La dichiarazione annuale dei redditi può essere trasmessa al fisco</b>	
	1	su modulo cartaceo in banca	F
	2	dal contribuente fornito di pincode dall'ufficio delle entrate, o da un intermediario abilitato	V
	3	su dischetto alla posta	F
<b>E0135</b>		<b>La dichiarazione annuale dei redditi può essere trasmessa al fisco</b>	
	1	per via telematica direttamente o tramite soggetto abilitato	V
	2	solamente dallo stesso contribuente telematicamente	F
	3	dal contribuente, dall'agente della riscossione o dall'ufficio delle entrate	F
<b>E0136</b>		<b>L'autotassazione o autoliquidazione è</b>	
	1	un modo per devolvere contributi alle ONLUS	F
	2	un modo diretto di pagamento all'ufficio locale dell'Agenzia delle entrate	F
	4	la determinazione e il pagamento dell'imposta demandata ai contribuenti	V

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0137</b>		<b>L'autotassazione o autoliquidazione è</b>	
	1	un modo di pagamento delle imposte liquidate direttamente dal contribuente	V
	2	un modo diretto di pagamento all'ufficio locale dell'Agenzia delle entrate	F
	4	un sistema di tassazione automatica da parte dell'Esattoria Comunale	F
<b>E0138</b>		<b>L'eccedenza d'imposta</b>	
	1	si può chiedere il rimborso alla Provincia	F
	2	non si può chiederne il rimborso in sede di dichiarazione	F
	4	si può computare in diminuzione dell'imposta relativa al periodo d'imposta successivo o chiederne il rimborso in sede di dichiarazione	V
<b>E0139</b>		<b>L'eccedenza d'imposta</b>	
	1	si può chiedere il rimborso alla Provincia	F
	2	si può chiedere il rimborso al comune di residenza	F
	4	si può chiedere il rimborso in sede di dichiarazione	V
<b>E0140</b>		<b>L'IRPEF va pagata dal contribuente</b>	
	1	avvalendosi di intermediari abilitati	V
	2	entro giugno per il 50% e il saldo a dicembre	F
	3	trimestralmente	F
<b>E0141</b>		<b>L'IRPEF va pagata dal contribuente</b>	
	1	entro giugno per il 50% e il saldo a dicembre	F
	2	in più soluzioni, di cui 2 acconti (eventuali) e 1 saldo	V
	3	con un acconto e un saldo	F
<b>E0142</b>		<b>Gli organi della Giustizia Tributaria sono</b>	
	1	La Commissione di primo, secondo grado e la Corte di Cassazione di terzo grado	V
	2	L'istanza di reclamo-mediazione per qualsiasi importo	F
	3	Nel contenzioso fiscale è sempre prevista l'assistenza di un difensore abilitato	F
<b>E0143</b>		<b>Gli organi della Giustizia Tributaria sono</b>	
	1	Nel contenzioso fiscale è sempre prevista l'assistenza di un difensore abilitato	F
	2	Commissione tributaria provinciale, regionale e Corte di Cassazione per il giudizio di legittimità	V
	4	Solo la Corte di Cassazione per il giudizio di legittimità	F
<b>E0144</b>		<b>Per le liti fiscali di valore superiore a 3.000 euro</b>	
	1	il ricorrente deve essere assistito da un difensore abilitato	V
	2	il ricorrente non deve essere assistito da un difensore abilitato	F
	3	Il ricorrente può essere assistito da un difensore abilitato	F
<b>E0145</b>		<b>Redditi SC</b>	
	1	è il modello redditi utilizzato dalle imprese commerciali	F
	2	è il modello redditi utilizzato dalle società di capitali	V
	3	è il modello redditi utilizzato dalle società delle comunicazioni	F
<b>E0146</b>		<b>Redditi SP</b>	
	1	è il modello redditi utilizzato dalle società di persone ed equiparate	V
	2	è il modello redditi utilizzato dalle persone fisiche	F
	3	è il modello redditi utilizzato dalle società e dalle persone fisiche	F
<b>E0147</b>		<b>Il modello 730</b>	
	1	è il modello redditi utilizzato dai dipendenti, pensionati, soci di cooperative di produzione e lavoro e altre poche categorie di contribuenti	V
	2	è il modello redditi utilizzato dai contribuenti con Partita IVA	F
	3	è il modello redditi utilizzato solo dai pensionati	F
<b>E0148</b>		<b>Il modello 730 precompilato</b>	
	1	è il modello redditi precompilato dal commercialista	F
	2	è il modello redditi precompilato dall'Agenzia delle entrate	V
	3	è il modello redditi precompilato dal contribuente	F
<b>E0149</b>		<b>Il modello 730 precompilato può essere modificato</b>	
	1	dal commercialista	F
	2	dall'Agenzia delle entrate	F
	3	dal contribuente	V
<b>E0150</b>		<b>Il modello 730 precompilato deve essere trasmesso</b>	
	1	entro il 31 maggio	F
	2	entro il 30 giugno	F
	3	entro il 30 settembre	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0151</b>		<b>È considerata indiretta</b>	
	1	l'IRPEF	F
	2	l'imposta di successione	V
	3	l'IRAP	F
<b>E0152</b>		<b>È considerata indiretta</b>	
	1	l'imposta sui redditi	F
	2	l'IRES	F
	3	l'IVA	V
<b>E0153</b>		<b>L'imposta di registro colpisce</b>	
	1	la formalità di registrazione	V
	2	il valore netto della produzione	F
	3	il valore aggiunto	F
<b>E0154</b>		<b>L'imposta di registro colpisce</b>	
	1	il reddito	F
	2	il valore sulla produzione	F
	4	i trasferimenti di ricchezza	V
<b>E0155</b>		<b>Le imposte indirette</b>	
	1	colpiscono i redditi di imprese	F
	2	colpiscono i redditi prodotti	F
	3	colpiscono i trasferimenti e i consumi	V
<b>E0156</b>		<b>Le imposte indirette</b>	
	1	colpiscono l'utilizzazione delle ricchezze	V
	2	non colpiscono i trasferimenti	F
	3	non colpiscono i consumi	F
<b>E0157</b>		<b>L'imposta di registro è</b>	
	1	un'imposta sui redditi	F
	2	una tassa per un servizio	F
	3	un'imposta proporzionale o fissa	V
<b>E0158</b>		<b>L'imposta di registro è</b>	
	1	un'imposta locale	F
	2	un'imposta indiretta sugli affari	V
	3	un'imposta progressiva	F
<b>E0159</b>		<b>La dichiarazione di successione si presenta</b>	
	1	all'Agenzia delle entrate nella circoscrizione di residenza dell'erede	F
	2	all'Agenzia delle entrate nella cui circoscrizione era stata fissata l'ultima residenza italiana, se il defunto era residente all'estero	V
	3	all'Agenzia delle entrate nella circoscrizione di ultima residenza del defunto solo quando nell'eredità siano inclusi beni immobiliari e diritti immobiliari	F
<b>E0160</b>		<b>La dichiarazione di successione si presenta</b>	
	1	all'Agenzia delle entrate nella circoscrizione di residenza dell'erede	F
	3	non dev'essere presentata	F
	4	all'Agenzia delle entrate nella circoscrizione in cui era residente il defunto al momento del decesso	V
<b>E0161</b>		<b>Il bollo è</b>	
	1	un'imposta o una tassa a secondo i casi	F
	2	un'imposta	V
	3	un'imposta diretta	F
<b>E0162</b>		<b>Il bollo è</b>	
	1	solo un'imposta fissa	F
	2	un'imposta indiretta	V
	3	una tassa	F
<b>E0163</b>		<b>L'Imposta di Registro viene applicata</b>	
	1	solo in misura fissa	F
	2	con aliquota progressiva	F
	3	ad aliquota proporzionale all'imponibile o in misura fissa qualunque sia il valore dell'atto	V
<b>E0164</b>		<b>L'Imposta di Registro viene applicata</b>	
	1	con aliquota proporzionale oppure con aliquota progressiva a seconda dei casi	F
	2	solo con aliquota proporzionale	F
	4	con aliquota proporzionale oppure in misura fissa a secondo dei casi	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0165</b>		<b>Tra le seguenti costituisce imposta indiretta</b>	
	1	Imposta di Registro	V
	2	IRPEF	F
	3	IRAP	F
<b>E0166</b>		<b>Tra le seguenti costituisce imposta indiretta</b>	
	1	IVA	V
	2	IRAP	F
	4	Imposta sul reddito	F
<b>E0167</b>		<b>Le aliquote dell'Imposta di Registro oggi sono</b>	
	1	progressive	F
	2	proporzionali al valore del bene o del diritto oggetto dell'atto o fisse	V
	3	sempre variabili	F
<b>E0168</b>		<b>Le aliquote dell'Imposta di Registro oggi sono</b>	
	1	progressive	F
	3	fisse o proporzionali	V
	4	sempre fisse	F
<b>E0169</b>		<b>Le imposte indirette sono quelle che colpiscono</b>	
	1	il reddito	F
	2	solo il reddito di capitale	F
	3	l'utilizzazione della ricchezza e non il suo possesso	V
<b>E0170</b>		<b>Le imposte indirette sono quelle che colpiscono</b>	
	1	l'incremento di valore	F
	3	solo il reddito d'impresa	F
	4	i consumi	V
<b>E0171</b>		<b>L'Imposta di Registro si applica principalmente</b>	
	1	sempre in misura proporzionale al valore	F
	2	come imposta sul reddito	F
	4	nei contratti di locazione o affitto di beni immobili	V
<b>E0172</b>		<b>L'Imposta di Registro si applica principalmente</b>	
	1	in misura progressiva	F
	3	sempre in misura fissa	F
	4	nel trasferimento di beni immobili	V
<b>E0173</b>		<b>Un contratto di locazione di immobile deve essere registrato</b>	
	1	presso la CCIAA	F
	2	presso l'Ufficio provinciale dell'agenzia del territorio	F
	3	sempre presso l'Agenzia delle entrate	V
<b>E0174</b>		<b>Un contratto di locazione di immobile deve essere registrato</b>	
	1	presso l'Ufficio Locale dell'Agenzia delle entrate	V
	2	presso la CCIAA	F
	4	presso gli uffici dell'Agenzia del demanio	F
<b>E0175</b>		<b>La cedolare secca è</b>	
	1	un'imposta sostitutiva dell'IRAP	F
	2	un'imposta sostitutiva dell'IRPEF, delle relative addizionali, dell'imposta di registro e dell'imposta di bollo	V
	3	un'imposta la cui base imponibile è costituita dal canone di locazione dedotte le spese per luce, acqua e gas	F
<b>E0176</b>		<b>La cedolare secca è</b>	
	1	un'imposta la cui base imponibile è costituita dal canone di locazione dedotte le spese per luce, acqua e gas	F
	2	un'imposta sostitutiva solo dell'imposta di registro	F
	3	un'imposta la cui base imponibile è costituita dal canone di locazione nella misura del 100%	V
<b>E0177</b>		<b>Con la cedolare secca</b>	
	1	è prevista la facoltà di chiedere l'aumento relativo alla variazione dell'ISTAT	F
	2	è prevista la rinuncia alla facoltà di chiedere l'aggiornamento del canone	V
	3	Il locatore non deve comunicare l'opzione al conduttore	F
<b>E0178</b>		<b>La dichiarazione IMU va presentata entro</b>	
	1	il 30 ottobre	F
	2	il 31.12 dell'anno in cui è stata presentata la dichiarazione	F
	3	il 30.6 dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute le variazioni rilevanti ai fini dell'imposta	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0179</b>		<b>La dichiarazione IMU va presentata entro</b>	
	1	Il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio	V
	2	il 31 dicembre	F
	4	il 30 novembre	F
<b>E0180</b>		<b>Non è un'imposta sui redditi</b>	
	1	IMU	V
	2	IRES	F
	3	IRPEF	F
<b>E0181</b>		<b>Non è un'imposta sui redditi</b>	
	1	IRES	F
	3	addizionale comunale IRPEF	F
	4	imposta di registro	V
<b>E0182</b>		<b>L'IMU deve essere pagata</b>	
	1	al comune di Roma se l'immobile è situato a Roma	V
	2	al Comune ove ha la sede legale l'impresa	F
	3	al Comune nel cui territorio è ubicato l'immobile e a quello nel quale ha la sede legale l'impresa	F
<b>E0183</b>		<b>L'IMU deve essere pagata</b>	
	1	al Comune nel cui territorio è ubicato l'immobile e a quello nel quale ha la sede legale l'impresa	F
	3	al Comune nel cui territorio è ubicato l'immobile	V
	4	all'ufficio del registro	F
<b>E0184</b>		<b>L'IMU è</b>	
	1	un'imposta comunale sugli investimenti mobiliari	F
	2	un'imposta regionale	F
	4	un'imposta comunale sugli immobili	V
<b>E0185</b>		<b>L'IMU è</b>	
	1	un'imposta regionale sugli immobili	F
	2	un'imposta di tipo patrimoniale	V
	3	un'imposta di registro	F
<b>E0186</b>		<b>L'IMU è un'imposta comunale che grava</b>	
	1	sui redditi di lavoro dipendente	F
	2	sui fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli	V
	3	sulle attività produttive	F
<b>E0187</b>		<b>L'IMU è un'imposta comunale che grava</b>	
	1	sugli immobili	V
	2	sui redditi di lavoro dipendente	F
	4	sul reddito di capitale	F
<b>E0188</b>		<b>L'IMU è</b>	
	1	imposta comunale sugli immobili	V
	2	imposta provinciale	F
	3	imposta comunale sul reddito	F
<b>E0189</b>		<b>L'IMU è</b>	
	1	un'imposta comunale	V
	2	imposta comunale sul reddito	F
	3	un'imposta regionale	F
<b>E0190</b>		<b>Il canone unico patrimoniale</b>	
	1	è istituito dai comuni e dalle province e dalle città metropolitane	V
	2	è una tassa regionale	F
	3	è un'imposta dello Stato	F
<b>E0191</b>		<b>Il presupposto del canone patrimoniale</b>	
	1	è l'occupazione anche abusiva delle aree appartenenti al demanio e la diffusione di messaggi pubblicitari	V
	2	è solo l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	F
	3	riguarda solo l'imposta sulla pubblicità	F
<b>E0192</b>		<b>Il versamento del canone patrimoniale è effettuato</b>	
	1	direttamente agli enti e contestualmente al rilascio concessione	V
	2	alla fine della concessione	F
	3	direttamente allo Stato con modello F23	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0193</b>		<b>L'addizionale IRPEF comunale è calcolata</b>	
	1	su un reddito diverso da quello calcolato per l'IRPEF	F
	2	sul reddito complessivo al lordo delle detrazioni	F
	3	sul reddito complessivo al netto di detrazioni e crediti di imposta	V
<b>E0194</b>		<b>L'addizionale IRPEF comunale è</b>	
	1	un'imposta comunale ma deve essere riversata allo Stato	F
	2	istituita per favorire una maggiore autonomia finanziaria dei comuni	V
	3	un'imposta la cui destinazione è riservata al contribuente	F
<b>E0195</b>		<b>L'addizione IRPEF comunale è un'imposta pagata</b>	
	1	anche dalle società di capitali	F
	2	solo dalle persone fisiche	V
	3	dalle società di persone e non dai soci	F
<b>E0196</b>		<b>L'imposta di scopo è</b>	
	1	un'imposta comunale	V
	2	un'imposta regionale	F
	3	un'imposta dello Stato	F
<b>E0197</b>		<b>L'imposta di scopo serve per finanziare</b>	
	1	qualunque opera indicata dal comune	F
	2	opere pubbliche indicate dalla legge	V
	3	solo strade	F
<b>E0198</b>		<b>L'imposta di scopo deve essere pagata</b>	
	1	dall'inquilino del fabbricato	F
	2	dal proprietario del fabbricato	V
	3	al 50% dal proprietario e dall'inquilino	F
<b>E0199</b>		<b>Sono imposte provinciali</b>	
	1	l'IPT e l'IMU	F
	2	l'imposta sulle assicurazioni RCA e l'imposta di soggiorno	F
	3	l'imposta provinciale di trascrizione e l'imposta sulle assicurazioni RCA	V
<b>E0200</b>		<b>L'IPT è</b>	
	1	un'imposta provinciale	V
	2	è un'imposta regionale	F
	3	è un'imposta dello Stato	F
<b>E0201</b>		<b>L'imposta sulle assicurazioni RCA è</b>	
	1	un'imposta provinciale pagata dall'Assicurazione	F
	2	è un'imposta provinciale pagata dai proprietari di auto	V
	3	è un'imposta comunale pagata dai proprietari di auto	F
<b>E0202</b>		<b>L'IRAP</b>	
	1	colpisce l'attività di trasporto internazionale solo per le tratte nazionali	F
	2	non colpisce l'attività di trasporto internazionale	F
	4	è un'imposta regionale che colpisce le attività produttive	V
<b>E0203</b>		<b>L'IRAP</b>	
	1	colpisce l'attività di trasporto internazionale solo per le tratte nazionali	F
	2	colpisce l'attività di trasporto internazionale per tutte le tratte, sia nazionali sia internazionali	V
	4	colpisce l'attività di trasporto internazionale solo per le tratte della regione ove ha sede l'impresa	F
<b>E0204</b>		<b>L'IRAP è una imposta</b>	
	1	regionale sulle attività produttive	V
	2	provinciale che viene incassata dallo Stato	F
	3	statale	F
<b>E0205</b>		<b>L'IRAP è una imposta</b>	
	1	regionale	V
	2	comunale	F
	4	provinciale	F
<b>E0206</b>		<b>L'IRAP viene applicata</b>	
	1	sul capitale	F
	2	sul reddito	F
	4	sul valore netto della produzione	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0207</b>		<b>L'IRAP viene applicata</b>	
	1	sul reddito	F
	2	sul valore dei beni e dei servizi prodotti nell'attività ordinaria al netto dei costi sostenuti per l'acquisto di determinati fattori produttivi escluso il fattore lavoro	V
	4	sui trasferimenti	F
<b>E0208</b>		<b>Ai fini dell'IRAP i soggetti passivi devono osservare gli obblighi contabili ai quali sono tenuti ai fini</b>	
	1	delle Imposte sul Reddito e sul Valore Aggiunto	V
	2	dell'assolvimento degli obblighi verso l'INPS e l'INAIL	F
	3	delle imposte locali sul reddito	F
<b>E0209</b>		<b>Ai fini dell'IRAP i soggetti passivi devono osservare gli obblighi contabili ai quali sono tenuti ai fini</b>	
	1	dell'assolvimento degli obblighi verso l'INPS e l'INAIL	F
	2	delle imposte indirette	F
	3	di una regolare contabilità fiscale	V
<b>E0210</b>		<b>Ai fini dell'IRAP il periodo di imposta è determinato</b>	
	1	secondo i criteri stabiliti ai fini IVA	F
	2	sempre per anno solare	F
	3	secondo i criteri stabiliti ai fini delle imposte sui redditi	V
<b>E0211</b>		<b>Ai fini dell'IRAP il periodo di imposta è determinato</b>	
	1	per le persone fisiche dall'anno solare	V
	2	per anno commerciale	F
	4	per anno civile	F
<b>E0212</b>		<b>L'IRAP è applicabile</b>	
	1	solo ai soci delle società di capitale	F
	2	alle società di persone che hanno conseguito nell'anno precedente un volume d'affari superiore a 400.000 euro	F
	3	alle società di persone	V
<b>E0213</b>		<b>L'IRAP è applicabile</b>	
	1	solo ai soci delle società di capitale	F
	2	alle società di persone anche se l'attività non ha carattere commerciale	V
	3	solo ai soci delle società di persone	F
<b>E0214</b>		<b>L'Imposta IRAP è dovuta</b>	
	1	in parte alle regioni in parte al Ministero dell'economia e delle finanze	F
	2	alle regioni sulle attività produttive	V
	3	al Ministero dell'economia e delle finanze	F
<b>E0215</b>		<b>L'Imposta IRAP è dovuta</b>	
	1	al Ministero dell'economia e delle finanze	F
	3	alle provincie	F
	4	alla Regione	V
<b>E0216</b>		<b>L'IRAP è</b>	
	1	Imposta sui redditi di capitale	F
	2	Imposta sui redditi di attività professionali	F
	4	l'imposta che colpisce coloro che esercitano abitualmente una attività diretta a produrre o scambiare beni o prestare servizi	V
<b>E0217</b>		<b>L'IRAP è</b>	
	1	Imposta sui Redditi Attività Politiche	F
	2	Imposta sui redditi di attività professionali	F
	4	Imposta Regionale sulle Attività Produttive	V
<b>E0218</b>		<b>L'IRAP si applica</b>	
	1	sui ricavi lordi	F
	2	sui ricavi netti	F
	4	sul valore della produzione netta derivante dall'attività esercitata nel territorio della Regione	V
<b>E0219</b>		<b>L'IRAP si applica</b>	
	1	sul reddito netto	F
	2	sui ricavi netti	F
	3	sulle attività produttive	V
<b>E0220</b>		<b>L'addizionale IRPEF regionale si applica</b>	
	1	solo se il contribuente paga l'IRPEF	V
	2	se paga l'IRPEF e l'IRES	F
	3	solo se il contribuente non paga l'IRPEF	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0221</b>		<b>L'aliquota dell'addizionale IRPEF regionale</b>	
	1	viene stabilita dallo Stato	F
	2	viene stabilita dalla regione in cui il contribuente ha il domicilio fiscale	V
	3	non ha alcun limite nella sua determinazione	F
<b>E0222</b>		<b>Le aliquote dell'addizionale regionale IRPEF</b>	
	1	devono essere uguali in relazione agli scaglioni di reddito	F
	2	devono essere fisse per tutti i contribuenti	F
	3	possono essere differenziate in relazione agli scaglioni di reddito	V
<b>E0223</b>		<b>Il contribuente di fatto nell'IVA è</b>	
	1	il commerciante	F
	2	il produttore del bene	F
	4	chi subisce l'onere dell'imposta	V
<b>E0224</b>		<b>Il contribuente di fatto nell'IVA è</b>	
	1	il fornitore che riceve la fattura	F
	2	il consumatore finale	V
	3	il commerciante	F
<b>E0225</b>		<b>L'IVA è un'imposta</b>	
	1	proporzionale ad aliquote differenziate	V
	2	progressiva	F
	3	proporzionale ad aliquota fissa	F
<b>E0226</b>		<b>Sull'acquisto dei veicoli necessari all'attività, un'impresa di trasporto su strada deve pagare l'IVA</b>	
	1	con aliquota minima del 4%	F
	2	con aliquota minima	F
	3	con aliquota normale	V
<b>E0227</b>		<b>Sull'acquisto dei veicoli necessari all'attività, un'impresa di trasporto su strada deve pagare l'IVA</b>	
	1	con aliquota minima del 4%	F
	2	con l'aliquota massima del 38%	F
	3	con aliquota del 22%	V
<b>E0228</b>		<b>Le fasi di applicazione del meccanismo dell'IVA sono</b>	
	1	fatturazione, rivalsa, deduzione e versamento dell'imposta	V
	2	fatturazione	F
	3	fatturazione, rivalsa, deduzione, dichiarazione e versamento dell'imposta	F
<b>E0229</b>		<b>Le fasi di applicazione del meccanismo dell'IVA sono</b>	
	1	quattro	V
	2	fatturazione, rivalsa, deduzione, dichiarazione e versamento dell'imposta	F
	4	fatturazione, versamento e dichiarazione	F
<b>E0230</b>		<b>La partita IVA in Italia è composta di</b>	
	1	16 caratteri	F
	2	8 caratteri	F
	4	11 numeri	V
<b>E0231</b>		<b>La partita IVA in Italia è composta di</b>	
	1	16 caratteri	F
	2	12 caratteri	F
	4	11 caratteri	V
<b>E0232</b>		<b>L'IVA è una imposta</b>	
	1	progressiva per scaglioni di reddito	F
	2	ad importo fisso	F
	4	proporzionale	V
<b>E0233</b>		<b>L'IVA è una imposta</b>	
	1	ad importo fisso	F
	2	proporzionale ad aliquota unica	F
	3	proporzionale ad aliquote differenziate	V
<b>E0234</b>		<b>Ai servizi di trasporto di merci su strada si applica l'IVA con aliquota</b>	
	1	corrispondente alla compravendita della merce trasportata	F
	2	ridotta del 10%	F
	4	normale	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0235</b>		<b>Ai servizi di trasporto di merci su strada si applica l'IVA con aliquota</b>	
	1	ridotta del 4%	F
	2	normale del 22%	V
	3	corrispondente alla compravendita della merce trasportata	F
<b>E0236</b>		<b>Il momento impositivo ai fini IVA è il momento</b>	
	1	in cui dev'essere registrata la fattura	F
	2	in cui viene redatta la dichiarazione IVA	F
	3	in cui l'operazione assume rilevanza ai fini IVA	V
<b>E0237</b>		<b>Il momento impositivo ai fini IVA è il momento</b>	
	1	che coincide con l'atto traslativo della proprietà nel caso di cessione di beni mobili	V
	2	in cui viene redatta la comunicazione IVA	F
	4	in cui dev'essere pagata l'imposta	F
<b>E0238</b>		<b>Per volume di affari s'intende</b>	
	1	l'insieme delle operazioni attive e passive effettuate nell'anno solare	F
	2	l'importo che serve per determinare l'importo delle imposte dirette	F
	3	l'importo che serve per determinare la periodicità dei versamenti IVA	V
<b>E0239</b>		<b>Per volume di affari s'intende</b>	
	1	il numero delle fatture emesse	F
	2	l'insieme delle operazioni attive e passive effettuate nell'anno solare	F
	3	l'ammontare complessivo delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuati nell'anno solare	V
<b>E0240</b>		<b>È soggetto all'IVA</b>	
	1	chi effettua occasionalmente cessioni di beni	F
	2	chi effettua occasionalmente prestazioni di servizio	F
	4	l'imprenditore, l'artista o il professionista	V
<b>E0241</b>		<b>È soggetto all'IVA</b>	
	1	chi effettua professionalmente cessioni di beni o prestazioni di servizio	V
	2	il privato che effettua operazioni saltuarie	F
	3	il consumatore finali dei beni	F
<b>E0242</b>		<b>L'IVA è</b>	
	1	un'imposta ad aliquote differenziate	V
	2	un'imposta ad aliquote progressive	F
	3	un'imposta sui redditi	F
<b>E0243</b>		<b>L'IVA è</b>	
	1	un'imposta ad aliquote progressive	F
	2	un'imposta diretta	F
	4	un'imposta sugli scambi e consumi	V
<b>E0244</b>		<b>Per costituire un'attività imprenditoriale occorre</b>	
	1	fare la denuncia all'Agenzia delle dogane se importa merci	F
	2	iscrizione al Registro imprese costituito presso la CCIAA	V
	3	acquistare i registri IVA	F
<b>E0245</b>		<b>Per costituire un'attività imprenditoriale occorre</b>	
	1	acquistare i registri IVA	F
	2	richiedere la partita IVA	V
	4	fare la denuncia all'Ufficio della Regione	F
<b>E0246</b>		<b>Le variazioni dei dati già forniti all'anagrafe tributaria vanno comunicate entro</b>	
	1	venti giorni	F
	2	lo stesso termine previsto per la presentazione della dichiarazione di inizio attività	V
	3	dieci giorni	F
<b>E0247</b>		<b>Le variazioni dei dati già forniti all'anagrafe tributaria vanno comunicate entro</b>	
	1	venti giorni	F
	2	non è necessaria alcuna comunicazione	F
	4	trenta giorni	V
<b>E0248</b>		<b>Il momento impositivo della cessione di beni immobili si verifica</b>	
	1	all'atto della consegna dell'immobile	F
	2	all'atto notarile	V
	3	all'atto del pagamento del 1° acconto	F
<b>E0249</b>		<b>Il momento impositivo della cessione di beni immobili si verifica</b>	
	1	al momento in cui il compratore decide di acquistare l'immobile	F
	2	all'atto del pagamento	F
	3	all'atto della stipula	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0250</b>		<b>Manca il presupposto di applicazione dell'IVA</b>	
	1	nell'esercizio di impresa occasionale	V
	2	nelle importazioni effettuate da chiunque	F
	3	nelle cessioni di beni effettuate da imprese	F
<b>E0251</b>		<b>Manca il presupposto di applicazione dell'IVA</b>	
	1	nelle cessioni di beni effettuate da imprese	F
	3	nelle cessioni di beni effettuati da soggetti privati	V
	4	nelle prestazioni di servizi rese da professionisti non iscritti in appositi albi	F
<b>E0252</b>		<b>Si considerano effettuate ai fini IVA le cessioni di beni mobili al momento</b>	
	1	della stipulazione dell'atto notarile	F
	2	della consegna o della spedizione	V
	3	dell'ordinazione	F
<b>E0253</b>		<b>Si considerano effettuate ai fini IVA le cessioni di beni mobili al momento</b>	
	1	del consenso	F
	2	dell'ordinazione	F
	4	in cui l'operazione è effettuata	V
<b>E0254</b>		<b>Le operazioni ai fini IVA si possono classificare</b>	
	1	imponibili, esenti, detraibili	F
	2	imponibili, non imponibili, intra UE, esenti, escluse ma solo quelle imponibili sono soggette a IVA	V
	3	imponibili, non imponibili, esenti, escluse, deducibili	F
<b>E0255</b>		<b>Le operazioni ai fini IVA si possono classificare</b>	
	1	imponibili, non imponibili, intra UE, esenti, escluse	V
	2	imponibili, non imponibili, esenti, escluse, deducibili	F
	4	solo imponibile, esenti, non imponibile	F
<b>E0256</b>		<b>L'IVA viene corrisposta all'Erario</b>	
	1	da Enti pubblici che esercitano solo attività istituzionali	F
	2	dalle banche	F
	4	da coloro che esercitano imprese, arti o professioni	V
<b>E0257</b>		<b>L'IVA viene corrisposta all'Erario</b>	
	1	solo dalle imprese commerciali	F
	2	dalle banche	F
	4	dai soggetti passivi mediante F24	V
<b>E0258</b>		<b>I presupposti di applicazione dell'IVA sono</b>	
	1	soggettivi, oggettivi e territoriali	V
	2	solo oggettivi e soggettivi	F
	3	oggettivi e territoriali	F
<b>E0259</b>		<b>I presupposti di applicazione dell'IVA sono</b>	
	1	la coesistenza di due elementi	F
	2	oggettivi e territoriali	F
	4	la coesistenza di tre elementi	V
<b>E0260</b>		<b>Una ditta che inizia la propria attività deve chiedere la Partita IVA entro</b>	
	1	la fine dello stesso mese	F
	2	15 gg	F
	4	30 gg	V
<b>E0261</b>		<b>L'IVA colpisce</b>	
	1	solo le importazioni in generale	F
	2	le importazioni	V
	3	solo i commercianti	F
<b>E0262</b>		<b>L'IVA colpisce</b>	
	1	solo i commercianti	F
	2	solo le cessioni di beni e le prestazioni di attività artistiche	F
	3	le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuati nell'esercizio dell'impresa, di arti o professioni e le importazioni in generale	V
<b>E0263</b>		<b>Il campo di applicazione dell'IVA non comprende</b>	
	1	le prestazioni derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa	V
	2	le importazioni	F
	3	le prestazioni di servizi	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0264</b>		<b>Il campo di applicazione dell'IVA non comprende</b>	
	1	le prestazioni dei privati	V
	2	le prestazioni di servizi	F
	3	le cessioni di beni	F
<b>E0265</b>		<b>Ai fini IVA, le importazioni sono operazioni</b>	
	1	escluse	F
	2	esenti	F
	4	imponibili	V
<b>E0266</b>		<b>Ai fini IVA, le importazioni sono operazioni</b>	
	1	escluse	F
	3	non imponibili	F
	4	imponibile per qualunque tipo di merce	V
<b>E0267</b>		<b>Ai fini IVA, si considerano effettuate nel territorio dello Stato le cessioni di beni mobili se</b>	
	1	hanno per oggetto beni venduti nello Stato di proprietà di soggetti non imprenditori	F
	2	hanno per oggetto beni mobili posseduti da un soggetto privato italiano	F
	3	hanno per oggetto beni mobili esistenti nello Stato	V
<b>E0268</b>		<b>Ai fini IVA, si considerano effettuate nel territorio dello Stato le cessioni di beni mobili se</b>	
	1	hanno per oggetto beni mobili esistenti fuori del territorio dello Stato	F
	2	hanno per oggetto beni mobili posseduti da un soggetto privato italiano	F
	3	sono effettuati tra imprenditori italiani	V
<b>E0269</b>		<b>Ai fini IVA, le cessioni all'esportazione sono operazioni</b>	
	1	imponibili	F
	2	esenti	F
	3	non imponibili	V
<b>E0270</b>		<b>Ai fini IVA, le cessioni all'esportazione sono operazioni</b>	
	1	escluse	F
	2	imponibili o non imponibili	F
	4	non imponibili se vengono vendute le merci in Paese extra-europei	V
<b>E0271</b>		<b>Ai fini IVA costituiscono cessioni all'esportazione</b>	
	1	tutte le cessioni eseguite mediante trasporto di beni fuori dal territorio dello Stato italiano	F
	2	le cessioni eseguite mediante trasporto di beni da uno Stato membro della UE ad un altro Stato dell'UE	F
	4	le cessioni eseguite mediante trasporto o spedizione di beni dall'Italia agli USA	V
<b>E0272</b>		<b>Ai fini IVA costituiscono cessioni all'esportazione</b>	
	1	tutte le cessioni eseguite mediante trasporto di beni fuori dal territorio dello Stato italiano	F
	2	le cessioni dei beni trasportati nel territorio della UE	F
	4	le cessioni eseguite mediante trasporto o spedizione dei beni fuori dal territorio dell'UE	V
<b>E0273</b>		<b>La cessione all'esportazione si verifica se un bene viene venduto</b>	
	1	nell'ambito del territorio UE	F
	2	fuori dal territorio della UE	V
	3	da una impresa Italiana in Francia	F
<b>E0274</b>		<b>La cessione all'esportazione si verifica se un bene viene venduto</b>	
	1	in paesi extra UE	V
	2	mediante trasporto fuori del territorio italiano	F
	3	da una impresa Italiana in Francia	F
<b>E0275</b>		<b>La normativa IVA prevede che le operazioni non imponibili</b>	
	1	non consentano di recuperare l'IVA pagata a monte su acquisti e spese	F
	2	siano assoggettate al tributo	F
	4	concorrano a determinare il volume d'affari	V
<b>E0276</b>		<b>La normativa IVA prevede che le operazioni non imponibili</b>	
	1	siano assoggettate al tributo	F
	3	non siano soggette ad imposte dirette	F
	4	siano soggette a fatturazione e registrazione in libri IVA	V
<b>E0277</b>		<b>Si è in presenza di uno scambio intra UE</b>	
	1	quando uno dei contraenti è soggetto IVA	F
	2	quando uno dei contraenti è un soggetto UE e uno è extra UE	F
	4	quando il bene ceduto viene trasferito da uno Stato membro all'altro	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0278</b>		<b>Si è in presenza di uno scambio intra UE</b>	
	1	quando il bene ceduto non viene trasferito da un Paese all'altro	F
	2	quando uno dei contraenti è soggetto IVA	F
	3	quando lo scambio avviene tra una ditta italiana e una francese	V
<b>E0279</b>		<b>L'archivio VIES</b>	
	1	l'iscrizione è obbligatoria solo per i non soggetti IVA che si recano in un Paese europeo	F
	2	è un sistema elettronico di scambio di dati relativi ad operazioni intracomunitarie	V
	3	l'iscrizione all'archivio VIES è obbligatoria solo per le imprese italiane	F
<b>E0280</b>		<b>L'archivio VIES</b>	
	1	è un sistema elettronico di scambio di dati sui redditi dei contribuenti italiani all'estero	F
	2	è obbligatorio iscriversi se si effettuano operazioni extracomunitarie	F
	3	è obbligatorio iscriversi se l'impresa intende effettuare operazioni intracomunitarie	V
<b>E0281</b>		<b>Le operazioni di assicurazione autoveicoli sono</b>	
	1	operazioni non imponibili al 4%	F
	2	operazioni al 4%	F
	3	operazioni esenti da IVA pur essendo effettuate in Italia	V
<b>E0282</b>		<b>Le operazioni di assicurazione autoveicoli sono</b>	
	1	operazioni esclusi dall'IVA	F
	2	operazioni al 4%	F
	3	operazioni esenti	V
<b>E0283</b>		<b>Le operazioni esenti ai fini IVA sono soggette</b>	
	1	alla percentuale di compensazione	F
	2	al 4%	F
	4	a nessuna aliquota ma sono tassativamente disciplinate dal legislatore	V
<b>E0284</b>		<b>Le operazioni esenti ai fini IVA sono soggette</b>	
	1	al 4%	F
	2	a nessuna aliquota	V
	4	al 10%	F
<b>E0285</b>		<b>le operazioni esenti sono</b>	
	1	operazioni che non devono essere fatturate né annotate	F
	2	quelle operazioni che non hanno obblighi contabili	F
	3	operazioni che concorrono a formare il volume d'affari	V
<b>E0286</b>		<b>le operazioni esenti sono</b>	
	1	operazioni che hanno nell'imponibile l'IVA incorporata	F
	3	quelle operazioni alle quali non si applica l'IVA e che sono esenti da ogni formalità	F
	4	quelle operazioni alle quali non si applica l'IVA ma soggiacciono agli obblighi formali dell'IVA	V
<b>E0287</b>		<b>Le somme dovute a titolo di rimborso delle anticipazioni fatte in nome e per conto del cliente</b>	
	1	concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile	F
	2	concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile in aliquota più bassa	F
	4	non concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile essendo operazioni escluse da IVA	V
<b>E0288</b>		<b>Le somme dovute a titolo di rimborso delle anticipazioni fatte in nome e per conto del cliente</b>	
	1	non concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile	V
	2	concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile perché sono comunque incassate dal contribuente	F
	3	concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile	F
<b>E0289</b>		<b>Le operazioni escluse da IVA</b>	
	1	non devono essere né fatturate, né annotate nei registri IVA	V
	2	devono essere solo fatturate	F
	3	devono essere fatturate e annotate nei registri IVA	F
<b>E0290</b>		<b>Quando il soggetto, che effettua la cessione di beni o la prestazione di servizi, addebita la relativa imposta al cessionario o al committente si verifica</b>	
	1	la compensazione	F
	2	la detrazione	F
	4	l'addebito dell'IVA	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0291</b>		<b>Quando il soggetto, che effettua la cessione di beni o la prestazione di servizi, addebita la relativa imposta al cessionario o al committente si verifica</b>	
	1	la retrocessione	F
	2	la rivalsa	V
	4	la liquidazione dell'IVA	F
<b>E0292</b>		<b>La rivalsa è un' operazione</b>	
	1	mediante la quale il soggetto d'imposta addebita l'IVA	V
	2	mediante la quale il soggetto d'imposta accredita l'IVA	F
	3	di richiesta di un credito ad un proprio cliente	F
<b>E0293</b>		<b>Ai fini IVA la detrazione</b>	
	1	consiste nel versare l'IVA con modello F24	F
	2	non è sempre possibile	V
	3	consiste nell'indicare l'IVA sulla fattura	F
<b>E0294</b>		<b>Ai fini IVA la detrazione</b>	
	1	consiste nel detrarre l'IVA sugli acquisti	V
	2	è una operazione per determinare l'IVA a debito	F
	3	consiste sull'indicare l'IVA sulle fatture ricevute	F
<b>E0295</b>		<b>L'acquisto di beni da parte di un soggetto IVA è un'operazione</b>	
	1	passiva, salvo casi particolari	F
	2	passiva che non determina variazioni nell'importo IVA	F
	4	passiva che determina l'importo di IVA a credito	V
<b>E0296</b>		<b>L'acquisto di beni da parte di un soggetto IVA è un'operazione</b>	
	1	passiva che determina l'importo di IVA a debito	F
	2	passiva che non determina variazioni nell'importo IVA	F
	3	passiva che determina la detrazione dell'IVA	V
<b>E0297</b>		<b>Il diritto alla detrazione IVA sugli acquisti sorge</b>	
	1	quando l'IVA è indicata in fattura	F
	2	nel momento in cui l'imposta sia indicata in fattura e vi sia un rapporto di strumentalità tra il bene acquistato e l'esercizio dell'impresa	V
	3	una volta all'anno	F
<b>E0298</b>		<b>Il diritto alla detrazione IVA sugli acquisti sorge</b>	
	1	quando vi è inerenza tra il bene acquistato e l'esercizio dell'impresa	V
	2	quando l'IVA è indicata in fattura	F
	4	alla fine di ogni mese	F
<b>E0299</b>		<b>La emissione della fattura avviene</b>	
	1	per farsi meglio conoscere sul mercato	F
	2	per ottemperare a norme fiscali	V
	3	per ottemperare a norme sui trasporti	F
<b>E0300</b>		<b>La emissione della fattura avviene</b>	
	1	perché richiesta e quindi necessaria a chi trasporta le merci	F
	2	quando si compiono operazioni imponibili, non imponibili o esenti	V
	3	per tenere sotto controllo i costi di produzione	F
<b>E0301</b>		<b>Il momento di assoggettamento all'IVA per le prestazioni di servizi è</b>	
	1	il pagamento del corrispettivo	V
	2	il consenso	F
	3	la data di inizio del servizio	F
<b>E0302</b>		<b>Il momento di assoggettamento all'IVA per le prestazioni di servizi è</b>	
	1	la data di inizio del servizio	F
	3	il pagamento dell'acconto	V
	4	la data di fine del trasporto	F
<b>E0303</b>		<b>La prestazione di trasporto deve essere fatturata</b>	
	1	alla fine del trasporto	F
	2	prima di iniziare il trasporto anche se non è avvenuto il pagamento	F
	4	al momento del pagamento del corrispettivo	V
<b>E0304</b>		<b>La prestazione di trasporto deve essere fatturata</b>	
	1	prima di iniziare il trasporto anche se non è avvenuto il pagamento	F
	3	al momento del pagamento dell'acconto	V
	4	al momento della stipulazione del contratto di trasporto	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0305</b>		<b>Gli elementi essenziali di una fattura relativa ad operazioni imponibili ai fini IVA sono</b>	
	1	il prezzo netto, l'aliquota e il totale	F
	2	data e numero progressivo; generalità dei soggetti tra cui è effettuata l'operazione imponibile; natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione; corrispettivo; aliquota e ammontare dell'imposta	V
	3	sono quelli previsti dal testo unico delle imposte sul reddito	F
<b>E0306</b>		<b>Gli elementi essenziali di una fattura relativa ad operazioni imponibili ai fini IVA sono</b>	
	1	il prezzo netto, l'aliquota e il totale	F
	2	sono quelli previsti dalla legge dell'IVA	V
	4	generalità dei soggetti tra cui è effettuata l'operazione imponibile; natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione; corrispettivo; aliquota e ammontare dell'imposta; termini di consegna dei beni o di effettuazione del servizio	F
<b>E0307</b>		<b>In caso di operazioni non imponibili ed esenti, in luogo dell'esposizione dell'imposta, sulla fattura è necessario indicare</b>	
	1	non deve essere indicato alcun motivo	F
	2	la nazione da cui proviene la merce	F
	4	che trattasi di operazione non soggetta o non imponibile o esente, con l'indicazione della relativa norma	V
<b>E0308</b>		<b>In caso di operazioni non imponibili ed esenti, in luogo dell'esposizione dell'imposta, sulla fattura è necessario indicare</b>	
	1	la barra nella casella relativa all'esposizione dell'IVA	F
	2	la norma di riferimento all'esenzione o alla non imponibilità	V
	3	non deve essere indicato alcun motivo	F
<b>E0309</b>		<b>Le prestazioni di servizi, ai fini IVA, si considerano effettuate nei confronti del committente</b>	
	1	quando la prestazione è appena iniziata	F
	2	all'atto del pagamento del corrispettivo	V
	3	quando la prestazione è ultimata	F
<b>E0310</b>		<b>Le prestazioni di servizi, ai fini IVA, si considerano effettuate nei confronti del committente</b>	
	1	al momento dell'incarico	F
	2	quando la prestazione è ultimata	F
	4	all'atto del pagamento dell'acconto	V
<b>E0311</b>		<b>La fattura può essere emessa entro il giorno 15 del mese successivo a quello della consegna o spedizione</b>	
	1	quando la fattura è ad esigibilità differita	F
	2	mai	F
	3	quando la fattura è differita	V
<b>E0312</b>		<b>La fattura può essere emessa entro il giorno 15 del mese successivo a quello della consegna o spedizione</b>	
	1	sempre, nell'ambito del territorio nazionale	F
	2	quando la fattura è immediata	F
	3	quando per le cessioni dei beni la consegna o spedizione risultino da documento di trasporto o da altro documento idoneo ad identificare i soggetti tra i quali è effettuata l'operazione	V
<b>E0313</b>		<b>La fattura differita è</b>	
	1	quella, anche riepilogativa, emessa entro il 15 del mese successivo alla data dell'operazione	V
	2	quella emessa a seguito di operazioni effettuate con lo Stato	F
	3	quella emessa entro quindici giorni dall'effettuazione dell'operazione	F
<b>E0314</b>		<b>La fattura differita è</b>	
	1	quella emessa a seguito di operazioni effettuate con lo Stato	F
	2	quella emessa a seguito del DDT	V
	4	quella emessa entro trenta giorni dall'effettuazione dell'operazione	F
<b>E0315</b>		<b>Se la merce viene spedita con un documento di trasporto la fattura deve essere emessa</b>	
	1	come fattura differita	V
	2	entro il giorno successivo a quello di spedizione	F
	3	entro 30 giorni dalla spedizione	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0316</b>		<b>Se la merce viene spedita con un documento di trasporto la fattura deve essere emessa</b>	
	1	entro il giorno successivo a quello di spedizione	F
	2	entro il 15 del mese successivo a quello di spedizione	V
	4	come fattura con IVA ad esigibilità differita	F
<b>E0317</b>		<b>La fatturazione delle prestazioni professionali soggette ad IVA avviene</b>	
	1	indifferentemente dal tipo di prestazione al momento del pagamento	V
	2	all'inizio della prestazione	F
	3	all'atto della fine della prestazione	F
<b>E0318</b>		<b>La fatturazione delle prestazioni professionali soggette ad IVA avviene</b>	
	1	a richiesta del cliente indipendentemente dal pagamento	F
	2	all'atto del pagamento di un acconto	V
	3	all'inizio della prestazione	F
<b>E0319</b>		<b>La ritenuta d'acconto sulla fattura del professionista deve essere versata</b>	
	1	dal cliente	V
	2	dal professionista	F
	3	da nessuno dei due	F
<b>E0320</b>		<b>Ai fini IVA, per tutte le operazioni imponibili l'impresa di trasporto deve</b>	
	1	spedire una lettera raccomandata all'ufficio IVA territorialmente competente	F
	2	redigere una dichiarazione mensile	F
	3	a seconda dei casi, emettere ricevuta fiscale, biglietto di trasporto o fattura	V
<b>E0321</b>		<b>Ai fini IVA, per tutte le operazioni imponibili l'impresa di trasporto deve</b>	
	1	redigere una dichiarazione mensile	F
	2	non emettere la fattura se il compenso è di modesto importo	F
	3	emettere sempre la fattura se trasporta merci	V
<b>E0322</b>		<b>La cessione di beni immateriali è assimilata a</b>	
	1	prestazione di servizi	V
	2	cessioni di beni	F
	3	cessione di beni immobili	F
<b>E0323</b>		<b>Chi deve emettere la fattura elettronica</b>	
	1	il cedente di beni o il prestatore di servizi	V
	2	il soggetto che tiene la contabilità anche se non è incaricato	F
	3	il cessionario dei beni	F
<b>E0324</b>		<b>Chi deve emettere la fattura elettronica</b>	
	1	l'emittente solo nei confronti delle imprese e non nei confronti del consumatore finale	F
	2	il soggetto che tiene la contabilità anche se non è incaricato	F
	4	lo stesso soggetto che precedentemente emetteva la fattura cartacea	V
<b>E0325</b>		<b>La fattura elettronica deve essere trasmessa</b>	
	1	obbligatoriamente dopo averla firmata digitalmente	F
	2	per le imprese in regime ordinario entro 12 giorni dall'incasso della fattura	F
	4	entro 12 giorni dal momento dell'effettuazione dell'operazione	V
<b>E0326</b>		<b>La fattura elettronica deve essere trasmessa</b>	
	1	entro 21 giorni dalla fine del mese	F
	2	per le imprese in regime ordinario entro 12 giorni dall'incasso della fattura	F
	4	dopo la predisposizione in formato XML	V
<b>E0327</b>		<b>Non è obbligatoria l'emissione della fattura, se non richiesta, per</b>	
	1	commercianti al dettaglio ed assimilati	V
	2	avvocati	F
	3	esercenti arti e professioni	F
<b>E0328</b>		<b>Non è obbligatoria l'emissione della fattura, se non richiesta, per</b>	
	1	commercianti all'ingrosso	F
	2	commercianti al minuto	V
	3	avvocati	F
<b>E0329</b>		<b>Le operazioni che non sono soggette a fatturazione devono essere documentate da</b>	
	1	documento commerciale (ricevuta fiscale o scontrino elettronici)	V
	2	nessun documento	F
	3	dal DDT	F
<b>E0330</b>		<b>La ricevuta fiscale è stata sostituita</b>	
	1	dal documento di trasporto	F
	2	dalla fattura per i commercianti all'ingrosso	F
	4	dal documento commerciale	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0331</b>		<b>La ricevuta fiscale e lo scontrino fiscale sono stati negli anni</b>	
	1	utilizzati per certificare le spese degli operatori commerciali	F
	2	documenti alternativi per certificare le operazioni nei confronti dei consumatori finali	V
	3	per certificare le operazioni nei confronti di operatori commerciali	F
<b>E0332</b>		<b>Il documento commerciale sostituisce</b>	
	1	solo la ricevuta fiscale	F
	2	solo lo scontrino fiscale	F
	4	sia la ricevuta fiscale che lo scontrino fiscale	V
<b>E0333</b>		<b>Il documento commerciale è un documento che</b>	
	1	serve per poter dedurre l'IVA	F
	2	viene trasmesso telematicamente	V
	3	deve contenere l'IVA evidenziata	F
<b>E0334</b>		<b>Il documento commerciale deve essere</b>	
	1	registrato nel libro dei corrispettivi	F
	2	annotato nel registro delle fatture emesse	F
	3	memorizzato elettronicamente	V
<b>E0335</b>		<b>Il documento commerciale memorizzato deve essere trasmesso entro</b>	
	1	le ore 24 dello stesso giorno	F
	2	la fine della settimana	F
	3	i 12 giorni successivi all'operazione	V
<b>E0336</b>		<b>La numerazione del documento commerciale</b>	
	1	non è obbligatoria	F
	2	è obbligatoria e deve essere progressiva	V
	3	è obbligatoria ma può non essere progressiva ma a blocchi	F
<b>E0337</b>		<b>La memorizzazione dei corrispettivi elettronici è</b>	
	1	giornaliera	V
	2	settimanale	F
	3	mensile	F
<b>E0338</b>		<b>La trasmissione dei corrispettivi elettronici deve avvenire</b>	
	1	entro i 12 giorni successivi all'operazione	V
	2	entro 24 ore	F
	3	entro 30 giorni	F
<b>E0339</b>		<b>La memorizzazione dei corrispettivi elettronici va documentata con</b>	
	1	Il documento commerciale	V
	2	fattura commerciale	F
	3	nessun documento	F
<b>E0340</b>		<b>Per la trasmissione telematica dei corrispettivi è necessario utilizzare</b>	
	1	un registratore telematico	V
	2	il tradizionale registratore di cassa	F
	3	un qualsiasi registratore di cassa anche se non è telematico	F
<b>E0341</b>		<b>La memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi giornalieri ha sostituito</b>	
	1	solo scontrini cartacei	F
	2	scontrini cartacei e ricevute fiscali	V
	4	solo ricevute fiscali	F
<b>E0342</b>		<b>Il documento commerciale deve essere emesso</b>	
	1	solo per cessione di beni	F
	2	solo per prestazione di servizi	F
	4	sia per cessione di beni che prestazione di servizi	V
<b>E0343</b>		<b>Il documento commerciale deve essere emesso nei confronti di</b>	
	1	consumatori finali	V
	2	solo imprenditori commerciali	F
	3	solo contribuenti con partita IVA	F
<b>E0344</b>		<b>Il DDT è un documento fiscale</b>	
	1	che accompagna il trasporto della merce per la quale non sia stata emessa la fattura	V
	2	che sostituisce la ricevuta fiscale	F
	3	che sostituisce lo scontrino fiscale	F
<b>E0345</b>		<b>Il DDT è un documento fiscale</b>	
	1	che sostituisce la ricevuta fiscale	F
	3	usato nei trasporti marittimi	F
	4	che accompagna la merce per la quale sarà emessa la fattura differita	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0346</b>		<b>Il DDT (documento di trasporto) comporta</b>	
	1	la possibilità di non emettere fattura	F
	2	la possibilità di emettere ricevuta fiscale	F
	4	la possibilità di non emettere la fattura immediata	V
<b>E0347</b>		<b>Il DDT (documento di trasporto) comporta</b>	
	1	la possibilità di non emettere fattura	F
	2	la possibilità di emettere la fattura integrativa	F
	3	la possibilità della fatturazione differita	V
<b>E0348</b>		<b>I registri previsti dalla disciplina dell'IVA sono</b>	
	1	il registro dei corrispettivi e il registro dei cespiti	F
	2	il libro giornale e il libro dei cespiti ammortizzabili	F
	3	il registro delle fatture emesse, il registro dei corrispettivi e il registro degli acquisti	V
<b>E0349</b>		<b>I registri previsti dalla disciplina dell'IVA sono</b>	
	1	il libro giornale e il libro dei cespiti ammortizzabili	F
	2	solo il registro delle fatture emesse e il registro degli acquisti	F
	4	a certe condizioni sostituiti dal libro giornale se l'impresa adotta la contabilità ordinaria	V
<b>E0350</b>		<b>Sul registro IVA dei corrispettivi si annotano</b>	
	1	gli incassi giornalieri	V
	2	gli incassi mensili delle fatture emesse	F
	3	gli incassi trimestrali	F
<b>E0351</b>		<b>Sul registro IVA dei corrispettivi si annotano</b>	
	1	gli incassi dei commercianti al minuto	V
	2	gli incassi mensili delle fatture emesse	F
	3	le spese generali	F
<b>E0352</b>		<b>La registrazione delle fatture emesse avviene</b>	
	1	entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni	V
	2	entro 3 mesi dalla loro emissione	F
	3	entro la fine dell'anno	F
<b>E0353</b>		<b>La registrazione delle fatture emesse avviene</b>	
	1	entro il mese di emissione	F
	2	entro la fine dell'anno	F
	3	con l'indicazione dell'acquirente, dell'imponibile e dell'imposta	V
<b>E0354</b>		<b>Le fatture vanno registrate sul registro degli acquisti</b>	
	1	anteriormente alla liquidazione periodica ovvero alla dichiarazione annuale	V
	2	entro 30 giorni dal ricevimento	F
	3	entro il mese successivo	F
<b>E0355</b>		<b>Le fatture vanno registrate sul registro degli acquisti</b>	
	1	entro il 16 del mese successivo	F
	2	entro 30 giorni dal ricevimento	F
	4	con l'annotazione del fornitore, dell'imponibile, dell'IVA e della data del documento	V
<b>E0356</b>		<b>Nel registro delle fatture l'annotazione delle fatture immediate va fatta</b>	
	1	entro il giorno di emissione o al massimo entro quello successivo	F
	2	entro il 15° giorno del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni con riferimento al mese di effettuazione	V
	3	entro il giorno successivo all'emissione	F
<b>E0357</b>		<b>Nel registro delle fatture l'annotazione delle fatture immediate va fatta</b>	
	1	entro il giorno successivo all'emissione	F
	2	entro 15 giorni del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni	V
	4	entro il trimestre	F
<b>E0358</b>		<b>Le bozze dei registri precompilate IVA sono precompilate</b>	
	1	dall'Agenzia delle entrate	V
	2	dai contribuenti	F
	3	dal commercialista	F
<b>E0359</b>		<b>Per la compilazione delle bozze dei registri IVA precompilate servono</b>	
	1	le fatture cartacee	F
	2	solo le fatture elettroniche di acquisto	F
	3	le fatture elettroniche	V
<b>E0360</b>		<b>La dichiarazione precompilata IVA</b>	
	1	è già stata realizzata	V
	2	non è ancora stata realizzata	F
	3	sarà realizzata fra circa 2 anni	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0361</b>		<b>La liquidazione IVA può avere cadenza</b>	
	1	annuali	F
	2	mensile per tutti	F
	3	trimestrale, in generale, per i contribuenti con un volume d'affari inferiore a 500.000 o 800.000 euro (imprese che non hanno per oggetto le prestazioni di servizi)	V
<b>E0362</b>		<b>La liquidazione IVA può avere cadenza</b>	
	1	trimestrale speciale per contribuenti con volume d'affari superiore a 500.000 euro	F
	3	quadrimestrali	F
	4	mensile, in generale, per i contribuenti, aventi per oggetto prestazioni di servizi, con un volume d'affari annuo superiore a 500.000 euro, ovvero superiore a 800.000 euro per imprese aventi per oggetto altre attività	V
<b>E0363</b>		<b>I versamenti IVA mensili devono essere effettuati entro</b>	
	1	il 16 marzo per il mese di gennaio	F
	2	il 16 marzo di ogni anno	F
	4	il 16 febbraio per il mese di gennaio	V
<b>E0364</b>		<b>I versamenti IVA mensili devono essere effettuati entro</b>	
	1	il 16 marzo per il mese di gennaio	F
	2	il giorno 16 di ciascun mese successivo a quello di riferimento	V
	3	il giorno 20 di ciascun mese successivo a quello di riferimento	F
<b>E0365</b>		<b>L'importo IVA da versare periodicamente è</b>	
	1	l'importo dell'IVA incassata	F
	2	la differenza tra quella incassata dai propri clienti e quella versata ai propri fornitori nello stesso periodo d'imposta	V
	3	quello che si versa al proprio fornitore	F
<b>E0366</b>		<b>L'importo IVA da versare periodicamente è</b>	
	1	la differenza fra l'IVA a debito l'IVA a credito	V
	2	quello che si ottiene dal proprio cliente	F
	3	solo l'importo dell'IVA a debito senza considerare l'IVA pagata ai fornitori	F
<b>E0367</b>		<b>Per i versamenti trimestrali IVA delle imprese non iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi si deve applicare</b>	
	1	l'interesse bancario	F
	2	l'interesse legale	F
	3	la maggiorazione a titolo di interesse	V
<b>E0368</b>		<b>Per i versamenti trimestrali IVA delle imprese non iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi si deve applicare</b>	
	1	nessuna maggiorazione	F
	3	la maggiorazione dell'1% a titolo di interessi	V
	4	la maggiorazione del 2%	F
<b>E0369</b>		<b>L'IVA è</b>	
	1	a pagamento frazionato	V
	2	a pagamento bimensile	F
	3	a pagamento quadrimestrale	F
<b>E0370</b>		<b>L'IVA è</b>	
	1	a pagamento quadrimestrale	F
	2	a pagamento unico	F
	4	a pagamento trimestrale o mensile	V
<b>E0371</b>		<b>Il versamento dell'IVA dovuta in base alla liquidazione del secondo trimestre va eseguita entro il</b>	
	1	16 giugno	F
	2	5 agosto	F
	4	entro il 16 del secondo mese successivo al trimestre di riferimento	V
<b>E0372</b>		<b>L'IVA dovuta allo Stato si determina</b>	
	1	scorporando l'IVA addebitata sui corrispettivi	F
	2	sommando l'IVA a debito con l'IVA a credito	F
	3	sottraendo dall'IVA a debito, l'IVA a credito	V
<b>E0373</b>		<b>L'IVA dovuta allo Stato si determina</b>	
	1	sommando l'IVA addebitata nelle fatture	F
	2	detraendo dall'IVA riscossa l'IVA pagata sugli acquisti	V
	3	sommando l'IVA a debito con l'IVA a credito	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0374</b>		<b>La dichiarazione annuale IVA deve essere presentata</b>	
	1	allegata alla dichiarazione dei redditi	F
	2	in forma autonoma	V
	4	negli stessi termini della dichiarazione dei redditi	F
<b>E0375</b>		<b>La dichiarazione annuale IVA, presentata in via autonoma, deve essere firmata</b>	
	1	dall'erede in caso di morte del contribuente	V
	2	dal commercialista	F
	3	da uno qualsiasi dei soci	F
<b>E0376</b>		<b>La dichiarazione annuale IVA, presentata in via autonoma, deve essere firmata</b>	
	1	da uno qualsiasi dei soci	F
	2	dal legale rappresentante o dal contribuente	V
	4	dal gestore dell'impresa	F
<b>E0377</b>		<b>La comunicazione liquidazioni periodiche IVA</b>	
	1	del 1° trimestre deve essere inviata entro il 31.3	F
	2	del 3° trimestre deve essere inviata entro il 31.10	F
	4	deve essere inviata telematicamente entro l'ultimo giorno del 2° mese successivo al trimestre	V
<b>E0378</b>		<b>La comunicazione liquidazioni periodiche IVA</b>	
	1	del 1° trimestre deve essere inviata entro il 31.3	F
	3	è una comunicazione trimestrale solo per contribuenti mensili	F
	4	è una comunicazione trimestrale	V
<b>E0379</b>		<b>La bozza della comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA precompilata</b>	
	1	non è ancora stata predisposta	F
	2	è già stata predisposta dall'Agenzia delle entrate	V
	3	è stata predisposta dall'Agenzia delle dogane	F
<b>E0380</b>		<b>Ai fini IVA, esiste regime speciale</b>	
	1	per le agenzie di viaggio	V
	2	per i produttori minori	F
	3	per i professionisti	F
<b>E0381</b>		<b>Ai fini IVA, esiste regime speciale</b>	
	1	per i commercianti al minuto	F
	2	per i produttori minori	F
	3	per i produttori agricoli	V
<b>E0382</b>		<b>Ai fini IVA il regime speciale</b>	
	1	non è previsto	F
	2	è previsto per alcune categorie	V
	3	è previsto per i commercianti al minuto	F
<b>E0383</b>		<b>Gli esportatori abituali sono soggetti ad un particolare regime IVA nel senso che</b>	
	1	sulle vendite applicano una aliquota IVA ridotta	F
	2	applicano l'IVA sulle vendite	F
	4	consente di effettuare acquisti senza pagare la relativa imposta purchè le cessioni all'esportazione siano superiori al 10% del volume d'affari	V
<b>E0384</b>		<b>Gli esportatori abituali sono soggetti ad un particolare regime IVA nel senso che</b>	
	1	possono fare versamenti una volta all'anno	F
	2	possono fare i versamenti IVA a cadenza trimestrale anziché mensile	F
	4	non applicano l'IVA sulle vendite e hanno diritto al rimborso dell'IVA sugli acquisti	V
<b>E0385</b>		<b>Gli esportatori abituali</b>	
	1	devono trasmettere all'Agenzia delle entrate la lettera d'intento	V
	2	devono trasmettere la lettera d'intento all'Agenzia delle dogane	F
	3	non devono trasmettere alcuna lettera d'intento	F
<b>E0386</b>		<b>Agli effetti dell'IVA e delle imposte dirette le prestazioni delle Agenzie automobilistiche sono considerate</b>	
	1	prestazione di servizi	V
	2	esercizio di arti e professioni	F
	3	cessione di beni	F
<b>E0387</b>		<b>Agli effetti dell'IVA e delle imposte dirette le prestazioni delle Agenzie automobilistiche sono considerate</b>	
	1	attività di natura commerciale	V
	2	cessione di beni	F
	4	prestazioni occasionali di impresa	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0388</b>		<b>L'esercizio dell'attività di Agenzia automobilista va inquadrato ai fini fiscali come</b>	
	1	reddito d'impresa	V
	2	reddito di lavoro autonomo	F
	3	reddito diverso	F
<b>E0389</b>		<b>L'esercizio dell'attività di Agenzia automobilista va inquadrato ai fini fiscali come</b>	
	1	reddito che deriva da un'attività di natura commerciale	V
	2	reddito di collaborazione	F
	3	reddito di lavoro autonomo	F
<b>E0390</b>		<b>Il gettito della tassa automobilistica va</b>	
	1	allo Stato	F
	2	alle regioni a statuto ordinario, alle provincie autonome di Trento e Bolzano e per il resto allo Stato	V
	3	alla Provincia	F
<b>E0391</b>		<b>Il gettito della tassa automobilistica va</b>	
	1	allo Stato	F
	2	alla Regione	V
	4	al comune di residenza	F
<b>E0392</b>		<b>Le funzioni della riscossione, accertamento, recupero ed eventuale rimborso delle tasse automobilistiche competono</b>	
	1	anche alle provincie autonome di Trento e Bolzano	V
	2	allo Stato, tramite il Ministero dell'economia e delle finanze	F
	3	alle Province	F
<b>E0393</b>		<b>Le funzioni della riscossione, accertamento, recupero ed eventuale rimborso delle tasse automobilistiche competono</b>	
	1	allo Stato, tramite il Ministero dell'economia e delle finanze	F
	2	al Ministero dei trasporti	F
	3	alle Regioni a statuto ordinario, alle Province autonome di Trento e Bolzano e per il resto allo Stato	V
<b>E0394</b>		<b>Al pagamento della tassa automobilistica è tenuto</b>	
	1	il possessore del veicolo	F
	2	l'intestatario del veicolo nei registri del PRA	V
	3	l'intestatario del contratto assicurativo	F
<b>E0395</b>		<b>Al pagamento della tassa automobilistica è tenuto</b>	
	1	solo il possessore del veicolo che faccia circolare il veicolo	F
	3	chiunque sia proprietario di un veicolo a motore soggetto alla tassazione	V
	4	il possessore del veicolo che abbia pagato l'assicurazione	F
<b>E0396</b>		<b>I dati relativi alle tasse automobilistiche sono gestiti da</b>	
	1	agenzia delle entrate	F
	2	ACI attraverso il sistema informativo del PRA	V
	3	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
<b>E0397</b>		<b>La tassa automobilistica è calcolata in base a</b>	
	1	Regione o Provincia autonoma di residenza	V
	2	marca e modello del veicolo	F
	3	numero dei chilometri percorsi dalla data di immatricolazione	F
<b>E0398</b>		<b>Il calcolo della tassa automobilistica può variare in base a</b>	
	1	categoria del veicolo	V
	2	numero di chilometri percorsi annualmente	F
	3	Provincia in cui è avvenuta l'immatricolazione	F
<b>E0399</b>		<b>L'importo delle tasse automobilistiche è rapportato</b>	
	1	alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	F
	2	all'uso cui è destinato	V
	3	solo alla potenza effettiva ed al tipo di alimentazione	F
<b>E0400</b>		<b>L'importo delle tasse automobilistiche è rapportato</b>	
	1	alla potenza effettiva, al tipo di alimentazione e giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo	F
	2	alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	F
	3	alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione, uso e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0401</b>		<b>L'importo delle tasse automobilistiche è rapportato</b>	
	1	alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	F
	2	alla massa complessiva, numero degli assi e tipo di sospensione per gli autocarri di massa complessiva superiore a 12 t	V
	3	alla potenza effettiva, al tipo di alimentazione e giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo	F
<b>E0402</b>		<b>Le tasse automobilistiche degli autobus</b>	
	1	non vanno pagate	F
	2	vanno pagate per periodi quadrimestrali o suoi multipli	V
	3	vanno pagate a giorni	F
<b>E0403</b>		<b>Le tasse automobilistiche degli autobus</b>	
	1	sono calcolate in base alla massa complessiva	F
	2	vanno pagate solo per periodi annuali	F
	4	sono calcolate prendendo in considerazione la potenza effettiva del motore, espressa in kW	V
<b>E0404</b>		<b>La tassa automobilistica regionale è dovuta a seconda dei casi</b>	
	1	in base alla portata	V
	2	in base alla portata o per un importo fisso	F
	3	in base alla portata per gli autocarri di fascia alta	F
<b>E0405</b>		<b>La tassa automobilistica regionale è dovuta a seconda dei casi</b>	
	1	in base alla portata o per un importo fisso	F
	3	in base alla potenza effettiva	V
	4	in base alla potenza effettiva alla portata al numero degli assi al numero dei posti e per un importo fisso annuo	F
<b>E0406</b>		<b>L'autocarro di massa complessiva non superiore a 12 t paga le tassa automobilistica</b>	
	1	con la riduzione del 40%	F
	2	in misura fissa	F
	4	per portata	V
<b>E0407</b>		<b>L'autocarro di massa complessiva non superiore a 12 t paga le tassa automobilistica</b>	
	1	con la riduzione del 40%	F
	2	per assi e massa complessiva	F
	3	in base alla portata e le tariffe differenziate su base regionale	V
<b>E0408</b>		<b>La tassa automobilistica degli autocarri di massa complessiva superiore alle 12 t viene calcolata</b>	
	1	in base alla massa complessiva e altri parametri	V
	2	in misura fissa	F
	3	in base ai CV	F
<b>E0409</b>		<b>La tassa automobilistica degli autocarri di massa complessiva superiore alle 12 t viene calcolata</b>	
	1	in base ai CV	F
	2	in base alla portata	F
	3	in base alla massa complessiva, numero degli assi e tipo di sospensione	V
<b>E0410</b>		<b>La tassa automobilistica va pagata</b>	
	1	solo negli studi di consulenza automobilistica	F
	2	solo presso gli istituti bancari o concessionari della riscossione	F
	4	anche presso le Poste Italiane SPA	V
<b>E0411</b>		<b>La tassa automobilistica va pagata</b>	
	1	solo nelle tabaccherie	F
	2	solo negli uffici postali o all'ACI	F
	4	negli uffici postali, presso il sistema ACI, nelle tabaccherie-ricevitorie autorizzate del Lotto e presso gli studi di consulenza automobilistica e, in alcune regioni, anche presso alcuni istituti bancari o concessionari della riscossione	V
<b>E0412</b>		<b>Si può pagare la tassa automobilistica</b>	
	1	presso l'Agenzia delle entrate	F
	2	presso gli uffici comunali di residenza del titolare	F
	3	dal tabaccaio	V
<b>E0413</b>		<b>Si può pagare la tassa automobilistica</b>	
	1	presso l'Agenzia delle entrate	F
	2	presso l'ACI	V
	3	presso l'ufficio di registro	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0414</b>		<b>Il pagamento delle tasse automobilistiche deve essere effettuato</b>	
	1	esclusivamente attraverso il circuito interbancario	F
	2	tramite pagoPa solo per i pagamenti tardivi relativi ad annualità precedenti a quella in corso	F
	3	tramite il circuito di pagamento pagoPa	V
<b>E0415</b>		<b>Il pagamento delle tasse automobilistiche è confluito definitivamente sulla piattaforma PAGOPA</b>	
	1	dal 1999	F
	2	dal 2020	V
	3	dal 2012	F
<b>E0416</b>		<b>I prestatori di servizi di pagamento (PSP)</b>	
	1	sono punti di servizio abilitati alla riscossione delle tasse automobilistiche	F
	2	sono intermediari finanziari autorizzati ai servizi di pagamento anche delle tasse automobilistiche	V
	3	svolgono attività di consulenza per il pagamento delle tasse automobilistiche	F
<b>E0417</b>		<b>Il versamento della tassa automobilistica</b>	
	1	può essere effettuato esclusivamente dal proprietario del veicolo	F
	2	può essere effettuato da chiunque ne abbia interesse in base al numero di targa del veicolo	V
	3	deve essere effettuato esclusivamente dal proprietario del veicolo o da un familiare autorizzato	F
<b>E0418</b>		<b>Il pagamento cumulativo della tassa automobilistica</b>	
	1	è consentito nelle province che lo hanno previsto	F
	2	è previsto esclusivamente per i rivenditori di veicoli	F
	3	è consentito per i veicoli di proprietà di società di leasing concessi in locazione finanziaria o a noleggio a lungo termine nelle regioni che lo hanno previsto	V
<b>E0419</b>		<b>In presenza di contratto di locazione il gettito della tassa automobilistica</b>	
	1	è di competenza della regione di residenza del locatario	V
	2	è di competenza della regione dove ha sede la società di leasing	F
	3	è ripartito al 50% tra la regione di residenza del locatario e quella dove ha sede la società di leasing	F
<b>E0420</b>		<b>Il rinnovo del pagamento della tassa automobilistica</b>	
	1	deve essere effettuato per tutti i veicoli nel mese di gennaio	F
	2	varia da veicolo a veicolo e in base alla scadenza dell'ultima tassa pagata	V
	3	deve essere effettuato entro l'ultimo sabato del mese utile per il pagamento	F
<b>E0421</b>		<b>Il rinnovo del pagamento della tassa automobilistica deve essere effettuato</b>	
	1	entro il mese in cui scade la tassa precedente	F
	2	entro 10 giorni dalla scadenza della tassa precedente	F
	3	entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di scadenza	V
<b>E0422</b>		<b>La tassa automobilistica deve essere rinnovata</b>	
	1	nel mese precedente a quello di scadenza	F
	2	entro la metà del mese successivo a quello di scadenza	F
	3	entro l'ultimo giorno utile del mese successivo a quello di scadenza	V
<b>E0423</b>		<b>Per i veicoli nuovi la tassa automobilistica viene calcolata</b>	
	1	dal mese in cui è avvenuta l'immatricolazione	V
	2	dal mese successivo a quello in cui è avvenuta l'immatricolazione	F
	3	dalla data del contratto di acquisto con il concessionario	F
<b>E0424</b>		<b>Un veicolo nuovo deve pagare la tassa</b>	
	1	entro l'ultimo giorno utile previsto in base alla data di immatricolazione e se cade di sabato entro il primo giorno lavorativo successivo	V
	2	sempre per un numero di mesi dispari inferiore a 12	F
	3	sempre per un numero di mesi pari inferiore a 12	F
<b>E0425</b>		<b>Le regole per il pagamento della tassa per i veicoli nuovi</b>	
	1	sono identiche per tutte le regioni e province autonome	F
	2	possono differire a seconda della regione di residenza dell'intestatario del veicolo	V
	3	sono stabilite dalle singole province	F
<b>E0426</b>		<b>Se l'ultimo giorno utile per il pagamento della tassa automobilistica cade di sabato o festivo</b>	
	1	il pagamento può essere effettuato entro il primo giorno lavorativo successivo	V
	2	il pagamento deve essere effettuato entro il 5° giorno successivo	F
	3	il pagamento deve essere effettuato entro il 3° giorno successivo	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0427</b>		<b>Se la tassa automobilistica scade nel mese di aprile</b>	
	1	deve essere pagata entro il 30 aprile	F
	2	deve essere pagata entro il 1° maggio	F
	3	deve essere pagata entro il 31 maggio	V
<b>E0428</b>		<b>Il rinnovo del pagamento dell'addizionale erariale</b>	
	1	deve essere effettuato entro lo stesso termine previsto per il rinnovo del pagamento della tassa automobilistica	V
	2	deve essere effettuato entro il 31 gennaio	F
	3	deve essere effettuato entro il 15 gennaio	F
<b>E0429</b>		<b>Il termine utile per il pagamento della tassa che scade a gennaio è</b>	
	1	31 gennaio	F
	2	28 febbraio, 29 febbraio per gli anni bisestili	V
	3	31 dicembre	F
<b>E0430</b>		<b>Il termine utile per il pagamento della tassa che scade ad agosto è</b>	
	1	31 agosto	F
	2	31 luglio	F
	3	30 settembre	V
<b>E0431</b>		<b>Per le tasse che scadono ad aprile, agosto e dicembre il rinnovo del pagamento deve essere effettuato nei mesi</b>	
	1	maggio, settembre, gennaio	V
	2	aprile, agosto, dicembre	F
	3	marzo, luglio, novembre	F
<b>E0432</b>		<b>La scadenza della tassa automobilistica si determina</b>	
	1	in base alla data di prima immatricolazione o alla data di rientro da un periodo di esenzione o sospensione	V
	2	in base alla data di reimmatricolazione	F
	3	in maniera fissa per tutti i veicoli	F
<b>E0433</b>		<b>La scadenza della tassa automobilistica per le autovetture superiori a 35 kW di potenza</b>	
	1	può ricadere nei mesi di aprile, agosto o dicembre	V
	2	può ricadere nei mesi di gennaio, maggio o settembre	F
	3	può ricadere nei mesi di luglio o gennaio	F
<b>E0434</b>		<b>La scadenza della tassa automobilistica per le autovetture fino a 35 kw di potenza può ricadere nei mesi di</b>	
	1	febbraio e agosto	F
	2	gennaio e luglio	V
	3	giugno e dicembre	F
<b>E0435</b>		<b>Il pagamento quadrimestrale della tassa automobilistica per gli autobus avviene nei mesi di</b>	
	1	febbraio, giugno e ottobre	V
	2	aprile, agosto e dicembre	F
	3	gennaio, maggio e settembre	F
<b>E0436</b>		<b>Il pagamento quadrimestrale della tassa automobilistica per gli autobus avviene nei mesi di</b>	
	1	febbraio, maggio e settembre	F
	2	gennaio, maggio e settembre	F
	4	ottobre, giugno e febbraio	V
<b>E0437</b>		<b>L'obbligo del pagamento della tassa automobilistica cessa</b>	
	1	a seguito dell'annotazione della perdita di possesso o della radiazione del veicolo dai pubblici registri	V
	2	se il veicolo non viene posto in circolazione	F
	3	se il veicolo circola solo su strade private	F
<b>E0438</b>		<b>È possibile interrompere l'obbligo del pagamento della tassa automobilistica</b>	
	1	esibendo documentazione di data certa, purché tale modalità sia prevista dalla regione di residenza	V
	2	esibendo una dichiarazione di atto notorio	F
	3	esibendo una scrittura privata non autenticata	F
<b>E0439</b>		<b>L'obbligo di pagamento dell'addizionale erariale si interrompe</b>	
	1	dal mese successivo alla perdita di possesso	F
	2	negli stessi termini e con le stesse modalità della tassa automobilistica	V
	3	con l'esibizione di una dichiarazione sostitutiva all'Agenzia delle entrate	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0440</b>		<b>In caso di furto per interrompere l'obbligo di pagamento della tassa automobilistica</b>	
	1	è necessario sporgere denuncia agli organi di polizia	V
	2	è sufficiente inviare una comunicazione scritta alla regione	F
	3	è sufficiente inviare una comunicazione alla provincia di residenza	F
<b>E0441</b>		<b>In caso di furto per interrompere l'obbligo di pagamento della tassa automobilistica</b>	
	1	è necessario comunicare la perdita di possesso alla Motorizzazione	F
	2	è necessario annotare la perdita di possesso al PRA per i veicoli in esso iscritti	V
	3	non è previsto alcun adempimento	F
<b>E0442</b>		<b>In caso di furto la tassa automobilistica si interrompe</b>	
	1	dal periodo di imposta successivo a quello in cui è avvenuta l'annotazione della perdita di possesso	V
	2	dal periodo di imposta in corso alla data del furto	F
	3	dalla data in cui gli organi di polizia comunicano il furto al PRA	F
<b>E0443</b>		<b>In caso di cessazione della circolazione per demolizione la tassa automobilistica si interrompe</b>	
	1	con la consegna del veicolo da rottamare a un demolitore autorizzato	V
	2	con la consegna del veicolo da rottamare a una officina di autoriparazione	F
	3	con la consegna del veicolo da rottamare a un centro di assistenza	F
<b>E0444</b>		<b>Ai fini dell'interruzione del pagamento della tassa automobilistica rileva la data</b>	
	1	di annotazione al PRA della radiazione per demolizione	F
	2	del certificato di rottamazione rilasciato da un'officina meccanica	F
	3	del certificato di rottamazione rilasciato da un demolitore autorizzato	V
<b>E0445</b>		<b>In caso di demolizione la tassa automobilistica si interrompe</b>	
	1	dal periodo di imposta successivo a quello in cui è avvenuta l'annotazione della cessazione della circolazione	V
	2	dal periodo di imposta in corso alla data della rottamazione	F
	3	dal 1° gennaio dell'anno successivo alla demolizione	F
<b>E0446</b>		<b>In caso di cessazione della circolazione per esportazione la tassa automobilistica si interrompe</b>	
	1	con l'annotazione al PRA della radiazione per esportazione	V
	2	con l'invio di una dichiarazione sostitutiva alla regione di residenza	F
	3	con l'invio di una comunicazione all'Agenzia delle dogane	F
<b>E0447</b>		<b>Ai fini dell'interruzione del pagamento della tassa automobilistica rileva</b>	
	1	la data di avvenuta variazione di residenza dell'intestatario verso il Paese estero	F
	2	la data di annotazione al PRA della radiazione per esportazione	V
	3	la data della scrittura privata non autenticata attestante la cessione a un soggetto residente all'estero	F
<b>E0448</b>		<b>In caso di esportazione la tassa automobilistica si interrompe</b>	
	1	dal periodo di imposta successivo a quello in cui è avvenuta l'annotazione della cessazione della circolazione	V
	2	dal periodo di imposta in corso alla data della esportazione	F
	3	dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di esportazione	F
<b>E0449</b>		<b>L'obbligo di pagare la tassa automobilistica cessa a seguito di provvedimenti</b>	
	1	amministrativi emessi dalla regione di residenza	F
	2	giudiziari in sede civile, penale o amministrativa	V
	3	amministrativi del comune di residenza	F
<b>E0450</b>		<b>In presenza di sequestro, ai fini dell'interruzione della tassa automobilistica rileva</b>	
	1	la data del verbale di sequestro annotato al PRA	V
	2	la data del verbale di mancato pagamento della tassa emesso dalla regione	F
	3	il verbale di restituzione del veicolo a seguito di dissequestro	F
<b>E0451</b>		<b>Sono esempi di provvedimenti giudiziari interruttivi dell'obbligo del pagamento della tassa automobilistica</b>	
	1	il verbale di ritrovamento del veicolo	F
	2	il provvedimento di confisca del veicolo	V
	3	il verbale di contestazione di una infrazione al CDS	F
<b>E0452</b>		<b>In presenza di fermo amministrativo la tassa automobilistica</b>	
	1	non deve essere corrisposta per tutto il periodo di iscrizione del fermo sul veicolo	F
	2	deve essere pagata per consentire la circolazione del veicolo	F
	3	deve essere comunque pagata dall'intestatario del veicolo	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0453</b>	<b>Quale organo istituzionale dello stato ha chiarito che il fermo amministrativo non interrompe l'obbligo tributario</b>	
	1 corte costituzionale	V
	2 corte di cassazione	F
	3 TAR	F
<b>E0454</b>	<b>In quali casi il fermo amministrativo interrompe l'obbligo di pagare la tassa automobilistica</b>	
	1 in nessun caso	V
	2 se viene annotato al PRA	F
	3 se viene estinto il debito alla base del fermo amministrativo	F
<b>E0455</b>	<b>Sono documenti idonei a interrompere l'obbligo del pagamento della tassa automobilistica</b>	
	1 una scrittura privata non autenticata	F
	2 una dichiarazione sostitutiva di avvenuta vendita	F
	3 la denuncia di furto resa presso l'autorità di polizia o presso i carabinieri	V
<b>E0456</b>	<b>In assenza di annotazione al pra della perdita di possesso, per contestare un avviso di pagamento della tassa automobilistica è possibile esibire</b>	
	1 la denuncia di furto, se previsto dalla regione di competenza	V
	2 una dichiarazione sostitutiva di certificazione	F
	3 il verbale di ritrovamento del veicolo	F
<b>E0457</b>	<b>La perdita di possesso per dichiarazione sostitutiva produce effetti interruttivi della tassa automobilistica</b>	
	1 dal periodo di imposta successivo a quello in cui è stata resa la dichiarazione e comunque dal periodo successivo a quello in cui è avvenuta l'annotazione al PRA	V
	2 dal periodo di imposta in corso alla data in cui viene resa la dichiarazione sostitutiva	F
	3 dalla data della vendita indicata all'interno della dichiarazione sostitutiva	F
<b>E0458</b>	<b>In presenza di perdita di possesso avvenuta nel mese utile di pagamento la tassa automobilistica non è dovuta</b>	
	1 in presenza di annotazione al PRA entro 30 giorni dall'evento che ha causato la perdita di possesso	F
	2 se il contribuente presenta ricorso	F
	3 se la regione o provincia autonoma di competenza della tassa ha recepito quanto disposto con ordinanza della Corte costituzionale n. 120/2003	V
<b>E0459</b>	<b>La perdita di possesso avvenuta dopo la scadenza della tassa automobilistica comporta</b>	
	1 il pagamento della tassa automobilistica per il periodo di imposta successivo a quello scaduto	V
	2 l'esonero permanente dal pagamento della tassa automobilistica	F
	3 il rimborso della tassa pagata per gli anni precedenti	F
<b>E0460</b>	<b>In presenza di perdita di possesso annotata al pra è possibile chiedere il rimborso della tassa automobilistica per i mesi non fruiti</b>	
	1 in tutte le regioni e province autonome	F
	2 solo nelle regioni che lo hanno espressamente previsto con propria normativa	V
	3 solo nelle regioni Friuli-Venezia Giulia e Sardegna	F
<b>E0461</b>	<b>Il versamento della tassa automobilistica per un'auto di nuova immatricolazione va effettuato</b>	
	1 sempre entro il mese dall'immatricolazione	F
	2 sempre all'inizio del mese	F
	3 sempre entro il mese dall'immatricolazione, ma se l'acquisto è avvenuto negli ultimi 10 giorni del mese, il versamento va effettuato entro la fine del mese successivo	V
<b>E0462</b>	<b>Il versamento della tassa automobilistica per un'auto di nuova immatricolazione va effettuato</b>	
	1 sempre a partire dal mese di immatricolazione	V
	2 sempre entro il mese dall'immatricolazione	F
	3 entro 10 giorni dall'immatricolazione	F
<b>E0463</b>	<b>Per i veicoli usati acquistati presso un rivenditore autorizzato la tassa automobilistica è dovuta</b>	
	1 alla scadenza di quella già pagata, se ancora in corso di validità	V
	2 alla scadenza del quadrimestre in cui è avvenuto l'acquisto	F
	3 entro 10 giorni dalla data di acquisto	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0464</b>	<b>I veicoli usati acquistati da un rivenditore autorizzato pagano la tassa automobilistica al termine del periodo di sospensione, a partire dal mese</b>	
	1 in cui è avvenuta la dichiarazione di vendita	V
	2 successivo a quello di acquisto	F
	3 in cui avviene la trascrizione al PRA	F
<b>E0465</b>	<b>I veicoli usati acquistati da un rivenditore autorizzato devono pagare la tassa automobilistica</b>	
	1 al termine del periodo di sospensione, sempre entro il mese in cui è avvenuta la dichiarazione di vendita	F
	2 al termine del periodo di sospensione, entro il mese successivo alla data della vendita, se questa ricade negli ultimi dieci giorni del mese salvo diversamente previsto dalla regione di competenza	V
	3 al termine del periodo di sospensione, dal primo mese del quadrimestre successivo alla data della vendita	F
<b>E0466</b>	<b>La tassa automobilistica per un veicolo acquistato da un rivenditore autorizzato deve essere pagata</b>	
	1 sempre per un numero di mesi fisso	F
	2 per un numero di mesi non inferiore a una soglia minima variabile a seconda del tipo di veicolo	V
	3 sempre per 4, 8 o 12 mesi	F
<b>E0467</b>	<b>La data di rientro da sospensione presso un concessionario determina la periodicità della tassa automobilistica</b>	
	1 in modo inequivocabile in base a regole precise a seconda del tipo di veicolo	V
	2 in modalità libera a scelta del contribuente	F
	3 per 6 o 12 mesi a partire dal mese di acquisto	F
<b>E0468</b>	<b>Un'autovettura usata di potenza fino a 35 kW acquistata da un rivenditore autorizzato paga la tassa automobilistica</b>	
	1 per un numero di mesi superiore a 6 e fino a una delle due scadenze possibili di gennaio o luglio	V
	2 per un numero di mesi superiore a 9 e fino a una delle due scadenze possibili di gennaio o luglio	F
	3 per un numero di mesi superiore a 6 e fino a una delle due scadenze possibili di maggio, agosto o dicembre	F
<b>E0469</b>	<b>In caso di pagamento per un numero di mesi pari a 12 si applica una riduzione pari al</b>	
	1 3% rispetto all'importo dovuto per i pagamenti per 6 mesi	F
	2 3% rispetto all'importo dovuto per i pagamenti frazionati	V
	3 10% rispetto all'importo dovuto per i pagamenti frazionati	F
<b>E0470</b>	<b>Le tariffe delle tasse automobilistiche sono determinate</b>	
	1 annualmente dalle regioni e province autonome titolari del tributo	V
	2 dall'Agenzia delle Entrate e dall'ACI	F
	3 dall'ACI	F
<b>E0471</b>	<b>Le tariffe delle tasse automobilistiche sono determinate</b>	
	1 a seconda del modello del veicolo	F
	2 sulla base della potenza espressa in kW per autovetture, autobus, autoveicoli speciali e motocicli	V
	3 in base al potenziale inquinante espresso in categoria EURO per autocarri e autoveicoli ad uso speciale	F
<b>E0472</b>	<b>Sono previste maggiorazioni della tassa automobilistica</b>	
	1 per i veicoli alimentati a gasolio	F
	2 per i veicoli di potenza superiore a 185 kW	V
	3 per gli autocarri per il trasporto di latte	F
<b>E0473</b>	<b>La tassa di indennizzo d'usura è un onere aggiuntivo dovuto</b>	
	1 dai veicoli classificati come mezzi d'opera	V
	2 dagli autocarri senza sospensioni pneumatiche	F
	3 dagli autocarri con sospensioni pneumatiche	F
<b>E0474</b>	<b>L'addizionale erariale della tassa automobilistica è un'imposta dovuta a</b>	
	1 stato	V
	2 regioni	F
	3 province	F

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0475</b>		<b>La verifica sull'assolvimento dell'addizionale erariale delle tasse automobilistiche spetta a</b>	
	1	regioni	F
	2	regioni e province autonome	F
	3	agenzia delle entrate	V
<b>E0476</b>		<b>L'importo dovuto per l'addizionale erariale della tassa automobilistica si determina</b>	
	1	in base al numero di kW e all'anno di costruzione e fino al ventesimo anno, poi non è più dovuta	V
	2	in base al numero di kW e al tipo di alimentazione	F
	3	in base alla fabbrica e tipo del veicolo	F
<b>E0477</b>		<b>L'addizionale erariale della tassa automobilistica è dovuta da</b>	
	1	autovetture e autoveicoli per il trasporto promiscuo di potenza superiore a 185 kW	V
	2	autoveicoli adibiti ad uso speciale di potenza superiore a 185 kW	F
	3	autovetture a gasolio di potenza superiore a 100 kW	F
<b>E0478</b>		<b>L'indennizzo di usura per la circolazione dei mezzi d'opera è quantificato</b>	
	1	in proporzione alla portata utile	F
	2	in base alla massa complessiva	F
	3	in misura corrispondente alla tassa automobilistica	V
<b>E0479</b>		<b>L'indennizzo di usura per la circolazione dei mezzi d'opera è quantificato</b>	
	1	in misura corrispondente alla tassa automobilistica e va pagata contestualmente alla stessa	V
	2	in proporzione alla portata utile	F
	3	in misura fissa	F
<b>E0480</b>		<b>La normativa nazionale prevede la riduzione della tassa automobilistica</b>	
	1	per gli autocarri con massa complessiva superiore a 12 tonnellate per trasporto di carni macellate	F
	2	per le autovetture cedute in uso con contratto di locazione	F
	3	per le autovetture adibite ad uso esclusivo Scuola guida	V
<b>E0481</b>		<b>La riduzione della tassa automobilistica prevista per le autovetture adibite a servizio pubblico di piazza è pari a</b>	
	1	75%	V
	2	40%	F
	3	33,33%	F
<b>E0482</b>		<b>Particolari riduzioni della tassa automobilistica possono essere introdotte</b>	
	1	dalle regioni con propria normativa	V
	2	dalle Province con propria determinazione	F
	3	dall'Agenzia delle entrate	F
<b>E0483</b>		<b>La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autoveicoli di massa complessiva inferiore a 12 t per trasporto latte</b>	
	1	non beneficiano di alcuna riduzione	F
	2	beneficiano di riduzioni del 50%	V
	3	beneficiano di riduzioni del 33,33%	F
<b>E0484</b>		<b>La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autoveicoli di massa complessiva inferiore a 12 t per trasporto latte</b>	
	1	beneficiano della stessa riduzione prevista per il trasporto di carne macellata fresca	V
	2	beneficiano di riduzioni del 40%	F
	3	beneficiano di riduzioni del 33,33%	F
<b>E0485</b>		<b>La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autobus a noleggio da rimessa</b>	
	1	beneficiano di riduzioni del 40%	F
	2	beneficiano di riduzioni del 70%	F
	4	beneficiano di riduzioni del 33,33%	V
<b>E0486</b>		<b>La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autobus a noleggio da rimessa</b>	
	1	non beneficiano di alcuna riduzione	F
	2	beneficiano di riduzioni del 50%	F
	3	beneficiano della stessa riduzione prevista per autobus per trasporto pubblico di linea	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0487</b>		<b>La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autobus in servizio di linea</b>	
	1	beneficiano di riduzioni del 33,33%	V
	2	beneficiano di riduzioni del 70%	F
	3	beneficiano di riduzioni del 40%	F
<b>E0488</b>		<b>La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autobus in servizio di linea</b>	
	1	beneficiano di riduzioni del 50%	F
	2	beneficiano della stessa riduzione prevista per autobus a noleggio da rimessa	V
	3	non beneficiano di alcuna riduzione	F
<b>E0489</b>		<b>Tra le esenzioni della tassa automobilistica di tipo soggettivo è compresa</b>	
	1	l'esenzione per i veicoli destinati a disabili	V
	2	l'esenzione per i veicoli intestati alle case di cura	F
	3	l'esenzione per i veicoli destinati a enti ospedalieri	F
<b>E0490</b>		<b>La normativa di riferimento per le principali esenzioni della tassa automobilistica è</b>	
	1	il testo unico delle tasse automobilistiche	V
	2	il testo unico sulla normativa PRA	F
	3	il testo unico sulle imposte dirette	F
<b>E0491</b>		<b>Tra le esenzioni della tassa automobilistica di tipo oggettivo è compresa</b>	
	1	l'esenzione prevista per i veicoli ultraventennali	F
	2	l'esenzione prevista per gli autocarri ecologici	F
	3	l'esenzione per i veicoli ultratrentennali	V
<b>E0492</b>		<b>L'esenzione della tassa è riconosciuta ai disabili per particolari tipologie di veicoli tra i quali</b>	
	1	autovetture e motocarrozze	V
	2	autovetture, motocarrozze e autocarri	F
	3	autovetture e autocarri	F
<b>E0493</b>		<b>Rientrano tra i veicoli per i quali può essere riconosciuta l'esenzione della tassa automobilistica</b>	
	1	veicoli adattati per il trasporto di disabile e dei suoi familiari	F
	2	veicoli adattati per la guida o per il trasporto di disabile	V
	3	veicoli con adattamenti di serie indipendentemente dal tipo di handicap del disabile	F
<b>E0494</b>		<b>Per beneficiare dell'esenzione prevista per i disabili il veicolo deve risultare</b>	
	1	intestato al disabile o al soggetto che lo ha fiscalmente a carico	V
	2	intestato al genitore del disabile	F
	3	intestato al tutore del disabile	F
<b>E0495</b>		<b>È prevista l'esenzione della tassa automobilistica per 5 anni per</b>	
	1	veicoli azionati con motore elettrico	V
	2	ciclomotori	F
	3	autocarri attrezzati per la riparazione di linee elettriche	F
<b>E0496</b>		<b>L'esenzione quinquennale della tassa automobilistica prevista per i veicoli elettrici può essere estesa a ulteriori periodi</b>	
	1	in base a specifica normativa di ciascuna provincia	F
	2	in base a specifiche normative delle regioni o province autonome per incentivare l'acquisto di veicoli ecologici	V
	3	solo per i veicoli in uso alle pubbliche amministrazioni	F
<b>E0497</b>		<b>La normativa che prevede l'esenzione quinquennale della tassa automobilistica per i veicoli elettrici è</b>	
	1	il testo unico sulla normativa PRA	F
	2	il testo unico sulle imposte di registro	F
	3	il testo unico sulle tasse automobilistiche del 1953	V
<b>E0498</b>		<b>La sospensione della tassa automobilistica prevista per i rivenditori autorizzati di veicoli usati decorre</b>	
	1	dal periodo di imposta successivo a quello all'interno del quale è avvenuta la presa in carico del veicolo	V
	2	dal giorno successivo alla data di presa in carico del veicolo	F
	3	dal primo mese del quadrimestre all'interno del quale è avvenuta la presa in carico del veicolo	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0499</b>		<b>Le modalità per la richiesta di sospensione della tassa automobilistica da parte dei rivenditori autorizzati</b>	
	1	sono determinate localmente dalla provincia in cui ha sede legale il rivenditore	F
	2	sono determinate localmente dalla regione o provincia autonoma in cui ha sede il rivenditore	V
	3	sono determinate annualmente dall'Agenzia delle entrate	F
<b>E0500</b>		<b>Ai fini dell'interruzione del pagamento della tassa automobilistica per i veicoli ceduti a rivenditori autorizzati</b>	
	1	deve essere corrisposto un diritto fisso per ciascun veicolo preso in carico, se previsto dalla regione di competenza	V
	2	deve essere corrisposto un diritto fisso per ciascun veicolo rivenduto	F
	3	deve essere corrisposto un diritto fisso forfettario per veicoli presi in carico in ciascun quadrimestre di riferimento	F
<b>E0501</b>		<b>Sono soggetti al pagamento della tassa di circolazione in misura fissa i veicoli</b>	
	1	ultratrentennali se posti in circolazione, purché non siano adibiti ad uso professionale	V
	2	ultratrentennali se iscritti nei registri storici	F
	3	ultraventennali non immessi in circolazione su strada pubblica	F
<b>E0502</b>		<b>L'esenzione della tassa automobilistica prevista per i veicoli ultraventennali è stata soppressa a decorrere da</b>	
	1	1° gennaio 2015	V
	2	1° gennaio 2000	F
	3	1° gennaio 2020	F
<b>E0503</b>		<b>L'importo della tassa di circolazione per i veicoli storici è determinato da</b>	
	1	province autonome	F
	2	regioni e province autonome con propria deliberazione	V
	3	agenzia delle entrate	F
<b>E0504</b>		<b>Rientrano tra le esenzioni permanenti della tassa previste dal testo unico sulle tasse automobilistiche</b>	
	1	i veicoli del Presidente del Consiglio	F
	2	i veicoli del Presidente della Repubblica	V
	3	i veicoli del Presidente della Camera e del Senato	F
<b>E0505</b>		<b>Rientrano tra le esenzioni permanenti della tassa previste dal testo unico sulle tasse automobilistiche</b>	
	1	i veicoli destinati al trasporto di ammalati (ambulanze) intestati a enti morali, ospedalieri e organizzazioni umanitarie	V
	2	i veicoli di proprietà dei dipendenti del Ministero degli esteri	F
	3	i veicoli destinati al trasporto rifiuti	F
<b>E0506</b>		<b>Gli autocarri destinati al servizio antincendio per conto dei comuni e di associazioni umanitarie</b>	
	1	sono soggetti al pagamento della tassa automobilistica in misura ridotta del 50%	F
	2	sono soggetti al pagamento della tassa automobilistica in misura forfettaria	F
	3	sono esenti dal pagamento della tassa automobilistica	V
<b>E0507</b>		<b>I veicoli con targa ee sono esenti dal pagamento della tassa automobilistica</b>	
	1	per i primi 3 mesi dalla data di immatricolazione	V
	2	per 6 mesi dalla data di immatricolazione	F
	3	per 12 mesi dalla data di immatricolazione	F
<b>E0508</b>		<b>Il mancato pagamento della tassa automobilistica determina</b>	
	1	l'avvio dell'azione di recupero della tassa con applicazione di sanzione e interessi da parte della regione di competenza	V
	2	il recupero dell'importo non pagato da parte degli organi di polizia	F
	3	il divieto di circolazione del veicolo	F
<b>E0509</b>		<b>La cancellazione d'ufficio dal pra può essere attivata</b>	
	1	a seguito del mancato pagamento della tassa automobilistica per cinque anni consecutivi	F
	2	entro tre anni dal mancato pagamento della prima tassa dovuta a seguito di prima immatricolazione	F
	3	a seguito del mancato pagamento della tassa automobilistica per tre anni consecutivi	V
<b>E0510</b>		<b>L'Omesso pagamento della tassa di circolazione dei ciclomotori viene accertato</b>	
	1	su strada dagli organi di polizia	V
	2	dalla regione o provincia autonoma di residenza del proprietario del ciclomotore	F
	3	dall'agenzia delle entrate	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0511</b>		<b>La sanzione in caso di mancato pagamento della tassa automobilistica entro il termine utile si calcola</b>	
	1	in misura progressiva fino a un massimo del 30% in funzione del tempo decorso dalla scadenza del termine utile per il pagamento	V
	2	in misura pari al 20% decorso un anno dal termine utile per il pagamento	F
	3	in misura del 30% decorso un anno dal termine utile per il pagamento	F
<b>E0512</b>		<b>Entro quale termine deve essere accertato il mancato pagamento della tassa automobilistica</b>	
	1	entro due anni dall'anno di riferimento del pagamento omesso	F
	2	entro 5 anni dall'anno di riferimento del pagamento omesso	F
	3	entro il termine di prescrizione triennale	V
<b>E0513</b>		<b>La sanzione ridotta in caso di tardivo pagamento della tassa automobilistica si applica</b>	
	1	ai versamenti effettuati spontaneamente dal contribuente in regime di ravvedimento operoso	V
	2	ai versamenti oggetto di atto di accertamento da parte dell'amministrazione titolare del tributo	F
	3	ai versamenti effettuati per rientro da esenzione	F
<b>E0514</b>		<b>In caso di mancato pagamento della tassa automobilistica, può essere inviato al contribuente</b>	
	1	un avviso bonario con l'invito a regolarizzare la propria posizione entro una determinata data per usufruire del ravvedimento operoso	V
	2	un atto di accertamento con la sanzione ridotta prevista dal ravvedimento operoso	F
	3	un avviso di scadenza della tassa senza la sanzione	F
<b>E0515</b>		<b>In caso di mancato pagamento della tassa automobilistica a seguito di un avviso bonario</b>	
	1	viene avviata la procedura di recupero del tributo omesso tramite atto di accertamento o iscrizione a ruolo	V
	2	viene inviato un secondo avviso bonario per sollecitare il pagamento	F
	3	viene inviata una segnalazione all'Agenzia delle entrate	F
<b>E0516</b>		<b>In presenza di atto di accertamento per omesso o irregolare pagamento della tassa automobilistica il contribuente</b>	
	1	può presentare ricorso all'Agenzia delle entrate	F
	2	può presentare ricorso alla Corte di giustizia tributaria di primo grado competente	V
	3	può presentare ricorso all'ACI	F
<b>E0517</b>		<b>Il rimborso della tassa automobilistica pagata in più va richiesto</b>	
	1	alla regione competente alla riscossione	V
	2	all'Ufficio tecnico di finanza delle dogane	F
	3	al comune di residenza	F
<b>E0518</b>		<b>Il rimborso della tassa automobilistica pagata in più va richiesto</b>	
	1	al comune di residenza	F
	2	all'Ufficio tecnico di finanza delle dogane	F
	4	all'Ufficio tributi della regione di residenza	V
<b>E0519</b>		<b>Le ricevute di pagamento delle tasse automobilistiche vanno conservate</b>	
	1	per dieci anni compreso l'anno di pagamento	F
	2	per l'anno di pagamento e per i cinque anni successivi	F
	4	per quattro anni compreso l'anno del pagamento	V
<b>E0520</b>		<b>Le ricevute di pagamento delle tasse automobilistiche vanno conservate</b>	
	1	per dieci anni	F
	2	solo per l'anno di pagamento	F
	4	per l'anno di pagamento e per i tre anni successivi	V
<b>E0521</b>		<b>Oltre quello di pagamento le attestazioni di versamento delle tasse automobilistiche vanno conservate per</b>	
	1	tre anni	V
	2	un anno	F
	3	quattro anni	F
<b>E0522</b>		<b>Oltre quello di pagamento le attestazioni di versamento delle tasse automobilistiche vanno conservate per</b>	
	1	due anni	F
	3	cinque anni	F
	4	fino alla fine del terzo anno successivo a quello in cui è stato effettuato il versamento	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0523</b>		<b>Il pagamento delle operazioni di Motorizzazione è effettuato</b>	
	1	Mediante bollettini postali, da versare esclusivamente presso gli sportelli degli uffici postali	F
	2	Esclusivamente tramite piattaforma pagoPA	V
	3	Anche mediante contanti, presso gli sportelli degli UMC	F
<b>E0524</b>		<b>La piattaforma pagoPA per il pagamento delle operazioni di Motorizzazione non genera</b>	
	1	Un codice IUV per ogni versamento dovuto	F
	2	Un barcode, per effettuare materialmente il pagamento	V
	3	Un estremo di pagamento, per la validazione nel sistema informatico del DTN	F
<b>E0525</b>		<b>Il pagamento delle operazioni di Motorizzazione è disciplinato</b>	
	1	In massima parte dalle norme che hanno istituito le singole attività	F
	2	Esclusivamente dalla legge n. 870/1986	F
	3	In massima parte dalla legge n. 870/1986	V
<b>E0526</b>		<b>Le tariffe per le operazioni in materia di Motorizzazione comprendono</b>	
	1	I diritti per operazioni automobilistiche e le relative imposte di bollo	V
	2	I diritti per operazioni automobilistiche, escluse le relative imposte di bollo	F
	3	Esclusivamente le imposte di bollo, per l'istanza e per le certificazioni se previste	F
<b>E0527</b>		<b>Il tariffario nazionale deve essere utilizzato per generare e pagare mandati di pagamento pagoPA per le pratiche</b>	
	1	Di competenza solo degli uffici periferici del DTN del MIT	F
	2	Da presentare a qualsiasi ufficio Motorizzazione sul territorio nazionale	F
	3	Di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	V
<b>E0528</b>		<b>La piattaforma dei pagamenti pagoPA del MIT ospita</b>	
	1	Esclusivamente il tariffario di competenza nazionale	F
	2	Anche il tariffario specifico per tutti i territori che dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia	F
	3	Anche il tariffario specifico della provincia autonoma di Trento	V
<b>E0529</b>		<b>Il codice tariffa pagoPA è formato da una lettera, che individua l'ambito di pagamento (e tre cifre)</b>	
	1	S, per le pratiche di competenza della regione autonoma della Sardegna	F
	2	M, per le pratiche di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	F
	3	N, per le pratiche di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	V
<b>E0530</b>		<b>Il codice tariffa pagoPA è formato da una</b>	
	1	Lettera, che individua l'ambito di pagamento, e tre cifre	V
	2	Lettera, che individua il tipo di operazione, e tre cifre	F
	3	Sigla alfanumerica di cinque caratteri, che individuano il metodo di pagamento	F
<b>E0531</b>		<b>Il modello tariffario pagoPA</b>	
	1	Distingue molteplici codifiche corrispondenti alle singole operazioni, anche se richiedono uguali importi sui relativi conti di incasso	F
	2	A parità di importo corrisposto, non consente l'utilizzo di pagamenti già effettuati per operazioni diverse	F
	3	Unifica in un'unica codifica tutte le tariffe per operazioni che richiedano uguali importi sui relativi conti di incasso	V
<b>E0532</b>		<b>Le tariffe, i conti correnti e le modalità di pagamento delle pratiche di Motorizzazione svolte nei territori che dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia</b>	
	1	Possono in alcuni casi non corrispondere a quanto indicato nel tariffario nazionale	V
	2	Corrispondono puntualmente a quanto indicato nel tariffario nazionale	F
	3	Sono corrispondenti in tutti i territori	F
<b>E0533</b>		<b>È ammesso il pagamento di istanza cumulativa, ovvero istanza contenente</b>	
	1	Una pratica con multiple operazioni al suo interno	F
	2	Più pratiche dello stesso tipo	V
	3	Più pratiche anche di tipo diverso	F
<b>E0534</b>		<b>Nell'istanza cumulativa l'importo dell'imposta di bollo relativo all'istanza è conteggiato</b>	
	1	In relazione a importi, diritti e altri versamenti, previsti dal numero delle pratiche	F
	2	Per ogni pratica contenuta nell'istanza	F
	3	Per una sola pratica	V
<b>E0535</b>		<b>Nell'istanza cumulativa l'importo dei diritti di Motorizzazione è conteggiato</b>	
	1	In relazione agli importi delle combinazioni dei tariffari utilizzati	F
	2	Per tutte le pratiche contenute nell'istanza	V
	3	Per la sola pratica madre	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0536</b>		<b>Nelle istanze consecutive l'importo dell'imposta di bollo relativo al documento è conteggiato</b>	
	1	Solo sull'ultima istanza	V
	2	Per ogni pratica contenuta nell'istanza	F
	3	Solo per la prima e l'ultima istanza	F
<b>E0537</b>		<b>È ammesso il pagamento di istanze consecutive, ovvero istanze</b>	
	1	Legate da una sequenza in cui è prevista la stampa del documento per ogni istanza	F
	2	Legate da una sequenza in cui solo nell'ultima è prevista la stampa del documento	V
	3	Contenenti pratiche dello stesso tipo e intestate al medesimo soggetto	F
<b>E0538</b>		<b>Per talune operazioni in materia di Motorizzazione richieste con carattere d'urgenza le corrispondenti tariffe dei diritti sono maggiorate</b>	
	1	Del 50%	V
	2	Del 30%	F
	3	Non esiste la possibilità del carattere d'urgenza	F
<b>E0539</b>		<b>Le operazioni richieste con carattere d'urgenza sono effettuate entro</b>	
	1	Tre giorni decorrenti dalla data della richiesta, senza ricorrere a prestazioni oltre il normale orario d'ufficio	F
	2	Tre giorni decorrenti dalla data della richiesta, con prestazioni, ove occorra, oltre il normale orario d'ufficio	V
	3	Il giorno successivo alla data della richiesta	F
<b>E0540</b>		<b>È possibile selezionare il carattere di urgenza, durante il pagamento della tariffa ordinaria mediante piattaforma pagoPA</b>	
	1	In ogni caso, poiché la prestazione è dovuta in seguito al versamento effettuato	F
	2	Anche se non è giustificato da motivata esigenza	F
	3	Se l'ufficio è in grado di espletare l'operazione entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello dell'accettazione della richiesta stessa	V
<b>E0541</b>		<b>Il codice tariffa pagoPA che individua l'ambito di pagamento della provincia autonoma di Trento</b>	
	1	È formato dalla lettera T e 3 cifre che individuano la tipologia di pratica con importi omogenei	V
	2	Può essere utilizzato anche per pratiche di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	F
	3	Può essere selezionato esclusivamente nel portale pagoPA della provincia autonoma di Trento	F
<b>E0542</b>		<b>Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della provincia autonoma di Trento</b>	
	1	Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, per un diverso conto corrente postale per l'imposta di bollo	F
	2	Non si diversifica rispetto a quello per l'ambito nazionale	F
	3	Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, per un diverso conto corrente postale per i diritti di Motorizzazione	V
<b>E0543</b>		<b>Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della provincia autonoma di Trento</b>	
	1	Individua importi differenziati rispetto al tariffario nazionale per tutte le tipologie di targhe	F
	2	Prevede l'utilizzo anche di codici tariffa pagoPA del tariffario nazionale	V
	3	Non individua importi differenziati rispetto al tariffario nazionale per alcune tipologie di targhe	F
<b>E0544</b>		<b>Il codice tariffa pagoPA che individua l'ambito di pagamento della provincia autonoma di Bolzano</b>	
	1	È formato dalla lettera T e 3 cifre che individuano la tipologia di pratica con importi omogenei	F
	2	Può essere utilizzato anche per pratiche di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	F
	3	È formato dalla lettera B e 3 cifre che individuano la tipologia di pratica con importi omogenei	V
<b>E0545</b>		<b>Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della provincia autonoma di Bolzano</b>	
	1	Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, per un diverso conto corrente postale per l'imposta di bollo	F
	2	Non si diversifica rispetto a quello per l'ambito nazionale	F
	3	Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, per un diverso conto corrente postale per i diritti di Motorizzazione	V

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0546</b>		<b>Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della Provincia autonoma di Bolzano</b>	
	1	Individua importi differenziati rispetto al tariffario nazionale per tutte le tipologie di targhe	F
	2	Non prevede l'utilizzo di codici tariffa pagoPA del tariffario nazionale	F
	3	Individua importi differenziati rispetto al tariffario nazionale per alcune tipologie di targhe	V
<b>E0547</b>		<b>Il codice tariffa pagoPA che individua l'ambito di pagamento della regione Sicilia</b>	
	1	È identico a quelli degli altri territori che dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia	F
	2	Può essere utilizzato anche per pratiche di competenza degli uffici centrali e periferici del DTN del MIT	F
	3	È formato dalla lettera S e 3 cifre che individuano la tipologia di pratica con importi omogenei	V
<b>E0548</b>		<b>Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della regione Sicilia</b>	
	1	Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, per un conto corrente postale diverso sia per i diritti Motorizzazione sia per l'imposta di bollo	V
	2	Non si diversifica rispetto a quello per l'ambito nazionale	F
	3	Si diversifica, rispetto a quello per l'ambito nazionale, solo per un diverso conto corrente postale per i diritti Motorizzazione	F
<b>E0549</b>		<b>Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della regione Sicilia</b>	
	1	È disponibile sulla piattaforma Sicilia Riscossioni	F
	2	È disponibile sulla piattaforma dei pagamenti pagoPA del MIT	V
	3	Individua importi differenziati per alcune tipologie di targhe	F
<b>E0550</b>		<b>Il tariffario Motorizzazione per l'ambito territoriale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia</b>	
	1	Obbliga a effettuare l'eventuale versamento per l'acquisto delle targhe mediante il tariffario nazionale presente nel portale dell'automobilista, con attestazione di versamento separata	V
	2	Individua importi differenziati per alcune tipologie di targhe	F
	3	Permette di effettuare l'eventuale versamento per l'acquisto delle targhe mediante la piattaforma regionale dei pagamenti disponibile sul sito web della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia	F
<b>E0551</b>		<b>I pagamenti previsti per le operazioni di Motorizzazione per l'ambito territoriale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia</b>	
	1	Sono effettuabili sulla piattaforma dei pagamenti disponibile sul sito web della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia	V
	2	Sono completamente effettuabili sulla piattaforma dei pagamenti pagoPA del MIT	F
	3	Non sono effettuabili su alcuna piattaforma, in attuazione di precise disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale (CAD)	F
<b>E0552</b>		<b>Il codice tariffa pagoPA che individua l'ambito di pagamento della regione autonoma Valle d'Aosta</b>	
	1	È identico a quelli degli altri territori che dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia	F
	2	Non esiste, in quanto la piattaforma dei pagamenti pagoPA del MIT non ne ospita il relativo tariffario	V
	3	È formato dalla lettera V e 3 cifre che individuano la tipologia di pratica con importi omogenei	F
<b>E0553</b>		<b>I pagamenti previsti per le operazioni di Motorizzazione per l'ambito territoriale della regione autonoma Valle d'Aosta</b>	
	1	Sono effettuabili sulla piattaforma presente nel sito web della regione autonoma Valle d'Aosta	V
	2	Sono effettuabili sulla piattaforma dei pagamenti pagoPA del MIT	F
	3	Non sono effettuabili su alcuna piattaforma, in attuazione di precise disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale (CAD)	F
<b>E0554</b>		<b>Per i controlli ATP da effettuarsi presso le stazioni di prova dipendenti dall'amministrazione statale</b>	
	1	Non sono previsti diritti aggiuntivi	F
	2	Sono previsti diritti aggiuntivi	V
	3	Sono previste scontistiche sul numero dei veicoli presentati annualmente	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0555</b>		<b>Il sistema pagoPA si basa sui servizi offerti</b>	
	1	Dai Prestatori di servizi di pagamento (PSP), ovvero i soggetti che svolgono la funzione di intermediario finanziario	V
	2	Unicamente da Posteitaliane, sia online sia tramite canali fisici	F
	3	Dai Prestatori di servizi di pagamento (PSP), ovvero i soggetti che prestano la somma necessaria per il versamento	F
<b>E0556</b>		<b>La commissione d'incasso dei pagamenti pagoPA è determinata dal</b>	
	1	Prestatore di servizio di pagamento (PSP) prescelto	V
	2	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT)	F
	3	Soggetto che effettua il versamento	F
<b>E0557</b>		<b>La piattaforma pagoPA del MIT</b>	
	1	Genera l'estremo di pagamento (stringa formata da 14 caratteri iniziante con PA) per la validazione (bruciatura) nei sistemi informatici DTN	V
	2	Genera l'estremo di pagamento (stringa formata da un set di caratteri variabili) per la validazione (bruciatura) nei sistemi informatici DTN	F
	3	Non genera alcun estremo di pagamento, essendo sufficiente la creazione di un codice identificativo univoco per ogni versamento (IUV)	F
<b>E0558</b>		<b>La piattaforma pagoPA del MIT consente</b>	
	1	L'utilizzo di bollettini postali per le operazioni di Motorizzazione	F
	2	Esclusivamente l'utilizzo della tipologia del pagamento dovuto	F
	3	Al medico accertatore di abbinare in automatico la ricevuta di pagamento alla relazione medica	V
<b>E0559</b>		<b>L'utilizzo della piattaforma pagoPA del MIT</b>	
	1	Permette di associare il pagamento a una pratica, impedendone il riuso ("bruciatura")	V
	2	Non permettere di eliminare l'associazione di un pagamento a una pratica ("storno")	F
	3	Permette di associare il pagamento a più pratiche, consentendone il riuso ("rimborso")	F
<b>E0560</b>		<b>L'utente (soggetto pagatore nel sistema pagoPA del MIT) può pagare la tariffa pagoPA</b>	
	1	Tramite i canali fisici senza esibizione dell'avviso di pagamento	F
	2	Tramite i canali fisici o telematici messi a disposizione dai PSP	V
	3	Unicamente tramite i canali telematici messi a disposizione dal MIT	F
<b>E0561</b>		<b>I versamenti per i servizi di Motorizzazione possono essere effettuati dall'utenza professionale</b>	
	1	Solo con modalità pagamento online, da utilizzare per i pagamenti sia spontanei sia dovuti	F
	2	Solo con modalità pagamento differito, da utilizzare per i pagamenti sia spontanei sia dovuti	F
	3	Secondo due modalità (pagamento differito e/o pagamento online)	V
<b>E0562</b>		<b>La ricevuta di pagamento pagoPA deve essere presentata all'UMC</b>	
	1	Per le istanze per cui non è prevista la bruciatura automatica per l'emissione del documento	V
	2	Anche per le istanze per le quali è prevista la bruciatura automatica per l'emissione del documento	F
	3	Solo nel caso sia presente il codice identificativo univoco di versamento (IUV), ma non dell'estremo di pagamento pratica	F
<b>E0563</b>		<b>L'inserimento della prenotazione di una revisione o di una visita e prova di un veicolo</b>	
	1	È subordinato all'accertamento del pagamento pagoPA della relativa tariffa mediante "bruciatura" automatica del versamento, con l'inserimento nel sistema del relativo estremo di pagamento	V
	2	Non è vincolato dall'inserimento nel sistema del relativo estremo di pagamento	F
	3	Non evita la successiva operazione di riscontro del versamento da parte dell'operatore dell'UMC	F
<b>E0564</b>		<b>L'operatore professionale può in caso di necessità riutilizzare i crediti presenti nel cassetto dei pagamenti per gli IUV</b>	
	1	Pagati e potenzialmente utilizzabili, ma aggregati in tariffe non utilizzabili, tramite la disgregazione degli stessi	V
	2	Non ancora pagati	F
	3	Pagati ma non utilizzabili, tramite il rimborso degli stessi	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0565</b>		<b>La piattaforma pagoPA del MIT, nel comporre i mandati di pagamento,</b>	
	1	Utilizza gli IUV disaggregati, su richiesta dell'operatore professionale	F
	2	Non utilizza gli IUV disaggregati in forma prioritaria rispetto a quelli eventualmente presenti nel classico "cassetto dei crediti"	F
	3	Utilizza gli IUV disaggregati in forma automatica e prioritaria rispetto a quelli eventualmente presenti nel classico "cassetto dei crediti"	V
<b>E0566</b>		<b>La piattaforma pagoPA del MIT interviene automaticamente sugli IUV cumulativi non utilizzati da oltre</b>	
	1	180 giorni, scomponendoli in nuovi IUV disaggregati	V
	2	180 giorni, accreditando l'importo sul conto corrente	F
	3	90 giorni, scomponendoli in nuovi IUV utilizzabili singolarmente per combinare pagamenti di altre pratiche	F
<b>E0567</b>		<b>La piattaforma pagoPA del MIT</b>	
	1	Prevede la possibilità di rimborso per i pagamenti già effettuati, non utilizzati e non utilizzabili in quanto erroneamente pagati	F
	2	Prevede la possibilità di conversione in voucher dei crediti, presenti nel proprio cassetto dei pagamenti, non utilizzati e non utilizzabili in quanto erroneamente pagati	V
	3	Non prevede né la possibilità di rimborso né quella di conversione in voucher per i pagamenti già effettuati, non utilizzati e non utilizzabili in quanto erroneamente pagati	F
<b>E0568</b>		<b>L'utente non professionale può convertire in voucher retail i crediti non utilizzati e non utilizzabili in quanto erroneamente pagati cedendoli a</b>	
	1	Qualsiasi operatore professionale	F
	2	Un operatore professionale che abbia espresso la propria disponibilità alla conversione	V
	3	Un altro utente non professionale	F
<b>E0569</b>		<b>L'operatore professionale in caso di voucher retail</b>	
	1	Ristora il soggetto cedente per il valore nominale del credito trasferito (comprensivo delle commissioni di incasso)	F
	2	Non può effettuare il ristoro perché il voucher è destinato ad altro utente non professionale	F
	3	Ristora il soggetto cedente per il valore nominale del credito trasferito (al netto delle commissioni di incasso che non sono, per propria natura, rimborsabili)	V
<b>E0570</b>		<b>L'operatore professionale può convertire in voucher B2B i crediti non utilizzati o pagati erroneamente cedendoli a</b>	
	1	Un altro operatore professionale che abbia dato disponibilità alla conversione	V
	2	Qualsiasi altro operatore professionale	F
	3	Un utente non professionale che abbia espresso la propria disponibilità alla conversione	F
<b>E0571</b>		<b>L'operatore professionale in caso di voucher B2B</b>	
	1	Ristora il soggetto cedente per il valore nominale del credito trasferito (comprensivo delle commissioni di incasso)	F
	2	Non può effettuare il ristoro perché il voucher è generato da utenza non professionale	F
	3	Ristora il soggetto cedente per il valore nominale del credito trasferito (al netto delle commissioni di incasso che non sono, per propria natura, rimborsabili)	V
<b>E0572</b>		<b>In caso di ricusazione o rigetto dell'operazione richiesta tramite punto di servizio STA gli IUV (costo targhe, diritti Motorizzazione e imposte di bollo)</b>	
	1	Possono essere rivitalizzati	F
	2	Non possono essere rivitalizzati	V
	3	Possono essere rivitalizzati solo se inerenti alle imposte di bollo	F
<b>E0573</b>		<b>In caso di ricusazione dell'operazione effettuata mediante procedura prenotaMotorizzazione gli IUV (diritti Motorizzazione e imposte di bollo)</b>	
	1	Relativi all'eventuale costo delle targhe devono essere sempre rivitalizzati	V
	2	Possono essere rivitalizzati, se l'annullamento dell'operazione interviene dopo la stampa del documento di circolazione	F
	3	Devono essere sempre rivitalizzati	F
<b>E0574</b>		<b>Il versamento dei diritti di Motorizzazione</b>	
	1	Può essere omesso in particolari casi di operazioni riguardanti il rilascio della carta di circolazione	V
	2	Non può mai essere omesso in quanto è il corrispettivo per un servizio reso e non un'imposta	F
	3	Può essere omesso su autorizzazione del direttore dell'UMC	F

## CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

<b>E0575</b>		<b>I servizi di assistenza sulle modalità di pagamento sulla piattaforma pagoPA (service desk)</b>	
	1	Sono resi tramite il canale telefonico	F
	2	Sono attivi 24 ore su 24, 7 giorni su 7, festivi inclusi	F
	3	Per gli operatori professionali sono gestiti tramite form	V
<b>E0576</b>		<b>L'utenza professionale può accedere al portale dei pagamenti pagoPA del MIT</b>	
	1	Senza necessità di autenticazione	F
	2	Tramite credenziali rilasciate dal CED del DTN	V
	3	Tramite credenziali rilasciate dal sistema all'atto della registrazione con il profilo "Impresa"	F
<b>E0577</b>		<b>Nel sistema dei pagamenti pagoPA</b>	
	1	L'importo degli avvisi di pagamento è un campo a digitazione libera	F
	2	È necessario che per tutte le pratiche il codice fiscale del pagatore corrisponda a quello del soggetto richiedente la prestazione del MIT	V
	3	È possibile creare un carrello con un massimo di 100 pratiche	F
<b>E0578</b>		<b>Gli operatori professionali, effettuato l'accesso al "portale dei pagamenti", possono selezionare la funzionalità "I miei pagamenti"</b>	
	1	Unicamente per stampare l'avviso di pagamento per il successivo pagamento in uno dei punti fisici previsti	F
	2	Per visualizzare la lista delle proprie richieste di pagamento e i relativi dettagli, stampare l'avviso di pagamento oppure effettuare il pagamento online	V
	3	Per visualizzare la lista delle proprie richieste di pagamento e i relativi dettagli, stampare l'avviso di pagamento senza poter effettuare il pagamento online	F
<b>E0579</b>		<b>Nel caso di pagamento dei corrispettivi per operazioni di Motorizzazione, versati mediante la piattaforma pagoPA del MIT, è rilasciata</b>	
	1	Unicamente la ricevuta del prestatore dei servizi di pagamento (PSP), con l'indicazione del totale pagato (corrispettivi Motorizzazione senza costo di incasso)	F
	2	Ricevuta di pagamento al beneficiario (MIT) dei corrispettivi Motorizzazione e ricevuta del prestatore dei servizi di pagamento (PSP)	V
	3	Ricevuta di pagamento al beneficiario (MIT) dei corrispettivi Motorizzazione, al netto dell'IVA ed esposta separatamente	F
<b>E0580</b>		<b>Nella ricevuta di pagamento al beneficiario (MIT) dei corrispettivi Motorizzazione, con specifica dei singoli versamenti, gli importi sono al</b>	
	1	Lordo dell'IVA, incorporata al costo del servizio reso senza alcuna necessità di esplicitarla o di evidenziarne il regime di esenzione o esclusione	V
	2	Netto dell'IVA, esposta separatamente dal costo del servizio reso	F
	3	Netto dell'IVA, con necessità di evidenziarne il regime di esenzione o esclusione	F